



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC N.1 "A. ORIANI" S.AGATA

BNIC839008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC N.1 "A. ORIANI" S.AGATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4466** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2024** con delibera n. 2/2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 122** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 196** Attività previste in relazione al PNSD
- 201** Valutazione degli apprendimenti
- 225** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 232** Aspetti generali
- 236** Modello organizzativo
- 240** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 244** Reti e Convenzioni attivate
- 255** Piano di formazione del personale docente
- 262** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. 1 "A. Oriani" Sant'Agata, nato dall'accorpamento di due Istituti comprensivi, si struttura sul territorio dei Comuni di Sant'Agata de' Goti e Durazzano, abbastanza simili per cultura, usi e tradizioni. La realtà ambientale negli ultimi anni ha subito profonde trasformazioni, essendosi sviluppate attività commerciali, artigianali e industriali che hanno determinato un'evoluzione culturale, sociale ed economica. Tale situazione ha influito positivamente sulla realtà scolastica favorendo una partecipazione più attiva e consapevole da parte delle famiglie. Gli incontri con i rappresentanti dei genitori sono finalizzati a far emergere i bisogni delle famiglie e del territorio e a favorire la loro partecipazione all'organizzazione scolastica e alla definizione dell'offerta formativa. Il nostro PTOF viene, infatti, elaborato sulla base del principio fondamentale dell'inclusione, inteso come partecipazione e condivisione di quanto progettato.

Vincoli

Secondo i dati restituiti dal SNV 2023/2024, nonostante il livello mediano dello status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti dell'istituto sia alto, ci sono alcune classi con ESCS medio-basso, altre con ESCS basso, quindi, l'indice ESCS non è molto omogeneo all'interno dell'Istituto. Le classi, infatti, sono distribuite su più plessi, situati in contesti socio-economici e culturali diversi tra loro.

Il territorio è interessato da un calo demografico sempre più forte che incide sulla formazione delle classi.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto è collocato all'interno di un territorio che si è ampliato urbanisticamente negli anni ed è costituito da un centro storico di notevole interesse artistico e architettonico, a vocazione turistica. La presenza di importanti monumenti storici permette alla scuola di ampliare l'offerta formativa con visite guidate sul territorio e la vivacità delle manifestazioni culturali consente agli studenti una partecipazione attiva ad eventi che hanno anche rilevanza internazionale. Le zone periferiche sono molto estese e le scuole riescono ad accogliere la popolazione studentesca del vasto territorio grazie ai servizi messi a disposizione dagli EE.LL.

I Comuni di Sant'Agata e di Durazzano garantiscono il servizio mensa, lo scuolabus e l'utilizzo delle strutture sportive. Nel Comune di Sant'Agata de' Goti sono presenti altre agenzie educative come associazioni di carattere culturale, sportivo, ricreativo; a Durazzano sono presenti associazioni sportive e l'oratorio parrocchiale. Entrambe le comunità, in collaborazione con la scuola, promuovono iniziative di carattere ludico, sportivo, culturale che mirano a conservare e sviluppare il ricco patrimonio di cultura e tradizioni locali, peculiari delle singole realtà. L'Istituto ha stabilito fattive collaborazioni con le Amministrazioni Comunali, con il Centro Medico Erre, le varie Associazioni locali e non, con le parrocchie e la casa famiglia di Sant'Agata de' Goti.

Vincoli

L'assenza di importanti tratti ferroviari, di autobus e di arterie stradali rendono il territorio isolato. Non sempre i ragazzi riescono a raggiungere autonomamente centri urbani più grandi e aree metropolitane. Come da fonti reperite presso il locale centro per l'impiego dei due Comuni, si rileva che il tasso di disoccupazione dei giovani è alto a tal punto da spingerli sempre più a lasciare il proprio paese e cercare lavoro altrove dopo il conseguimento del diploma, sottraendo al territorio importanti risorse umane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto negli ultimi anni ha avuto accesso ai Fondi Europei (FESR e FSE) e ai Fondi Regionali (POR) grazie ai quali ha incrementato la sua offerta formativa. Le famiglie, mediante un contributo volontario, collaborano alla gestione generale della scuola. Ciò ha permesso di realizzare, nei plessi, diversi laboratori che favoriscono l'integrazione e l'inclusione: polivalente, musicali, scientifici,



informatici, linguistici e sportivi. E' presente anche una sala teatro. Alcuni spazi esterni sono stati trasformati in ambienti per l'apprendimento che utilizzano il metodo pedagogico dell'outdoor learning. Nel plesso centrale è presente anche una biblioteca. Tutte le classi sono dotate di Digital Board e, in alcune, sono presenti Smart TV; tutti i plessi sono stati cablati. Nel comune di Durazzano, le scuole sono state ricollocate negli edifici destinando ad ogni ordine di scuola un proprio plesso con spazi dedicati all'apprendimento per fasce di età.

La scuola si è dotata di un forno per ceramica acquistato con i fondi del funzionamento didattico. Esso è utilizzabile per cuocere manufatti in argilla realizzati dagli alunni dell'Istituto, all'interno di percorsi didattici programmati dai docenti. L'Istituto può definirsi nel suo insieme privo di barriere architettoniche. Le sedi sono facilmente raggiungibili grazie all'efficienza dei trasporti pubblici e al servizio scuola bus.

Per l'a.s. 2023-24 sono stati attivati i laboratori per il Nuovo Programma SCUOLA VIVA POR FSE CAMPANIA 2014/20; progetti finanziati con i fondi Agenda SUD D.M. 176/2023; inoltre, l'Istituto ha ricevuto i finanziamenti relativi al PNRR (D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024).

Vincoli

Il numero di plessi (7) che compone l'Istituto rende difficile la gestione del funzionamento didattico con i soli fondi statali. I plessi della scuola primaria, ad eccezione dei plessi di Durazzano Capoluogo e Sant'Agata de' Goti, non hanno una palestra propria, ma dispongono di locali interni o spazi esterni dove poter praticare attività motorie e sportive; la scuola secondaria di primo grado, ubicata nel comune di Durazzano, può svolgere tali attività nel campo polifunzionale comunale all'aperto e nella palestra comunale, entrambi facilmente raggiungibili a piedi.

Risorse professionali

Opportunità

Il personale docente delle scuole dell'infanzia e primaria è stabile e garantisce continuità alle azioni formative. La maggior parte dei docenti è interessato al miglioramento delle proprie competenze professionali, dunque segue corsi di aggiornamento e formazione. Tutti posseggono competenze informatiche di base e alcuni anche avanzate e certificate. Il personale è coinvolto negli incarichi e nei compiti di responsabilità della scuola, condivisi in sede collegiale e dichiarati anche nel PTOF. La scuola cura la formazione a partire dalle esigenze rilevate dai docenti stessi e in virtù dei cambiamenti nell'organizzazione scolastica, nell'orientamento strategico da seguire per il



miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni. La scuola aderisce a corsi di formazione organizzati dalla rete di ambito, organizza corsi interni e partecipa a iniziative formative organizzate dall'Equipe Formativa Territoriale regionale. In questi ultimi anni, i docenti hanno acquisito competenze digitali, competenze metodologiche, competenze per il contrasto a bullismo e cyberbullismo, competenze sulle dinamiche relazionali e la gestione delle emozioni, competenze specifiche per l'inclusione. La scuola offre il servizio di educativa scolastica e di sportello psicologico.

Vincoli

Le sedi dell'Istituto distano più di 40 km dal capoluogo di provincia Benevento da cui provengono diversi docenti, con un gran disagio causato dalla viabilità e dalla lunga distanza da casa. Il calo demografico, inoltre, incide molto sulla formazione delle classi soprattutto nella Scuola Secondaria di Durazzano, dove l'esiguo numero di classi costringe la maggior parte dei docenti a completare il proprio orario in altre scuole. La distanza da casa e l'impossibilità di completare il proprio orario all'interno dell'Istituto spinge i docenti della Secondaria di I grado, impegnati nelle discipline con meno ore di insegnamento, a trasferirsi in scuole presenti in centri più affollati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC N.1 "A. ORIANI" S.AGATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC839008
Indirizzo	VIALE VITTORIO EMANUELE III SANT'AGATA DE' GOTI 82019 SANT'AGATA DE' GOTI
Telefono	0823718125
Email	BNIC839008@istruzione.it
Pec	bnic839008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icoriani.edu.it

Plessi

S. AGATA 1. "S. ANNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA839015
Indirizzo	VIA S. ANNA SANT'AGATA DE' GOTI 82019 SANT'AGATA DE' GOTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Località SANT`ANNA SNC - 82019 SANT'AGATA DE' GOTI BN

S. AGATA 1. "BAGNOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice BNAA839026

Indirizzo VIA BAGNOLI SANT'AGATA DE' GOTI 82019
SANT'AGATA DE' GOTI

S. AGATA 1. "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA839037

Indirizzo VIALE VITTORIO EMANUELE SANT'AGATA DEI GOTI
82019 SANT'AGATA DE' GOTI

Edifici • Viale VITTORIO EMANUELE III SNC - 82019
SANT'AGATA DE' GOTI BN

S. AGATA 2. "FAGGIANO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA839048

Indirizzo VIA PROVINCIALE FRAZ. FAGGIANO 82019
SANT'AGATA DE' GOTI

DURAZZANO "CASTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA83906A

Indirizzo VIA BENEVENTO DURAZZANO 82015 DURAZZANO

S. AGATA 1. "S. ANNA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE83901A

Indirizzo VIA S. ANNA FRAZ. S. ANNA 82019 SANT'AGATA DE'
GOTI



Edifici

- Località SANT`ANNA SNC - 82019 SANT'AGATA DE' GOTI BN

Numero Classi 7

Totale Alunni 93

S. AGATA 1. "BAGNOLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE83902B

Indirizzo S.AGATA DEI GOTI FRAZ. BAGNOLI 82019 SANT'AGATA DE' GOTI

Numero Classi 3

Totale Alunni 13

DURAZZANO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE83903C

Indirizzo VIA L. BIANCHI - 82015 DURAZZANO

Numero Classi 4

Totale Alunni 53

DURAZZANO "CASTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE83904D

Indirizzo VIA BENEVENTO DURAZZANO 82015 DURAZZANO

Numero Classi 1

Totale Alunni 13



S. AGATA 2. "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE83906G
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 3. S.AGATA DEI GOTI 82019 SANT'AGATA DE' GOTI
Numero Classi	13
Totale Alunni	192

S. AGATA 2 "FAGGIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE83907L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. FAGGIANO 82019 SANT'AGATA DE' GOTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

"A. ORIANI" S. AGATA DEI GOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM839019
Indirizzo	VIALE VITTORIO EMANUELE III - 82019 SANT'AGATA DE' GOTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale VITTORIO EMANUELE III SNC - 82019 SANT'AGATA DE' GOTI BN
Numero Classi	15
Totale Alunni	267

SEZ. DURAZZANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM83902A
Indirizzo	LOCALITA' CAMPOLOPISCO - 82015 DURAZZANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

Approfondimento

L'I.C 2 Sant'Agata de' Goti è stato accorpato all'I.C. 1 "A. Oriani" di Sant'Agata de' Goti nell'a. s. 2024/2025.

Allegati:

[Allegato-nota-dimensionamento-scolastico.pdf](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	4
	Sportivo	2
	Polifunzionale	3
	Multisensoriale (SNOEZELEN)	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	163
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti in altre aule	115
	Smart monitor e Lim presenti nelle	85



Classi

Approfondimento

Azioni che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche. Tutti i materiali vengono man mano implementati attraverso gli appositi fondi messi a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Le nostre scuole dispongono di strumentazioni digitali collocate in laboratori dedicati, nelle classi e sezioni. Tutti i plessi hanno una connessione alla rete Internet capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole e di consentire l'utilizzo di software applicativi per la didattica.

Per completare la dotazione informatica si dovrà provvedere alla manutenzione dei dispositivi in dotazione e incrementare la dotazione di strumenti tecnologici e di protezione dei dispositivi.

Ulteriore fabbisogno:

- tablet per scuola dell'infanzia, software innovativi per la didattica, strumentazione scientifica e musicale, attrezzature sportive.

Per la piena realizzazione di una didattica laboratoriale che consenta di sviluppare conoscenze, abilità e competenze attraverso strumenti di ricerca-azione, è prevista la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento diversificati e attrezzati, come la biblioteca.

L'intento è quello di costruire ambienti didattici fortemente inclusivi dove sarà possibile sperimentare nuove strategie didattiche che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo. Verrà ripensato il concetto di aula: gli spazi diverranno aule per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. In particolare, si trasformeranno fisicamente degli spazi interni ed esterni in ambienti per l'apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	35



Aspetti generali

L'Istituto mette in atto azioni progettuali-organizzative-valutative (obiettivi di processo) efficaci, tese a raggiungere i traguardi prefissi per le criticità individuate, cercando nel contempo di trasformare la scuola in "laboratorio di pensiero", dove trovino accoglienza le istanze di tutta la comunità scolastica e di una società in cui la dimensione interculturale, inclusiva, democraticamente attiva, digitale ed ecologica si fa sempre più presente.

Pertanto, la scuola punta sulle seguenti scelte strategiche:

- implementare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio (si preferirà attivare laboratori che lavorino sulle competenze in maniera mirata e orientativa);
- sviluppare una pluralità di percorsi;
- favorire lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche;
- favorire l'apprendimento sociale ed inclusivo;
- innescare un processo di empowerment attraverso la valorizzazione delle risorse e la crescita e sviluppo del valore interno;
- esplorare nuovi approcci didattici a favore di ambienti e spazi innovativi, digitali, flessibili, adattabili, inclusivi;
- favorire un approccio attivo e pratico;
- potenziare le attività volte al recupero e al potenziamento delle competenze di base attraverso la personalizzazione di percorsi, azioni di tutoraggio, pause didattiche;
- potenziare attività per sviluppare il turismo scolastico;
- potenziare la ricerca didattica volta allo sviluppo di percorsi formativi;
- potenziare la formazione sulla transizione digitale del personale per l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi;
- incrementare lo scambio di buone prassi all'interno dell'istituzione scolastica tra i docenti dello stesso ordine di scuola e di ordine diverso in vista della continuità, in merito alle programmazioni didattiche (contenuti tematici delle UDA, verifiche e valutazioni, scelte metodologiche, strategie



efficaci);

- rafforzare la sinergie tra le scuole, enti, associazioni, comunità di pratiche a livello territoriale, nazionale ed internazionale su temi di prioritaria importanza: legalità, ambiente e sostenibilità, bullismo e cyberbullismo, cittadinanza attiva, attraverso l'istituzione di Reti d'ambito o di scopo.

Impegno, dedizione, professionalità saranno profusi per la realizzazione delle aspettative attese, nell'ottica della condivisione e del coinvolgimento di tutta la comunità del territorio.

L'efficacia delle azioni messe in atto sarà oggetto di monitoraggio in itinere e valutazione finale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali la scuola pone in essere percorsi strutturati sulle discipline STEM e le lingue, compresa la lingua madre. Tali percorsi si svolgeranno in ambienti di apprendimento rinnovati e innovativi, digitali, inclusivi e flessibili. La progettazione d'Istituto prevede l'utilizzo di metodologie e attività laboratoriali, percorsi personalizzati, azioni di tutoraggio e pause didattiche, formazione dei docenti sulle nuove metodologie e sull'utilizzo della tecnologia presente nei laboratori. Il percorso prevede, per il potenziamento delle abilità di base in lingua italiana, attività teatrali curriculari per la scuola dell'infanzia e primaria; laboratori linguistici ed espressivi nelle ore laboratoriali pomeridiane per la scuola secondaria; attività di storytelling digitale. Le attività di lettura saranno accompagnate da discussioni collettive per stimolare la comprensione e l'analisi critica dei testi. Inoltre, saranno effettuati laboratori di lettura e scrittura creativa con l'utilizzo di biblioteche di classe e allestimento di "comfort zone" dedicate a tali attività per tutti gli ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi formativi attraverso progettazioni che garantiscano unitarietà dell'insegnamento

Progettare e realizzare percorsi orientati alle discipline STEM, anche mediante la formazione specifica, che interessa l'80% dei docenti (D.M.66 del 2023)

Curare la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa affinché siano sempre più coerenti con il Curricolo d'Istituto.

Implementare la diffusione di buone pratiche e opportunità formative che sostengano gli studenti, offrendo strumenti per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro che attraverso la ricerca-azione producano strumenti idonei per la valutazione formativa.

Aggiornare il curricolo digitale anche in vista delle azioni previste dai D.M. 65/66 2023 (PNRR)



Attuare un miglioramento della progettazione a partire da un'analisi strumentale delle esigenze formative degli alunni.

Sviluppare e implementare percorsi multidisciplinari integrati che, attraverso l'adozione degli interventi previsti dai D.M. 19, 65 e 66, promuovano un approccio coordinato e personalizzato per migliorare la qualità dell'intervento educativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire ambienti di apprendimento atti a favorire l'esercitazione delle abilità STEM

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

○ **Continuità' e orientamento**

Stimolare il dialogo in continuità, attraverso incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare la didattica orientativa e coinvolgere risorse umane specifiche che possano dare un contributo al miglioramento della formazione degli alunni. Formare i docenti tutor e i docenti orientatori affinché possano meglio indirizzare gli



alunni verso una scelta consapevole del futuro percorso di studi.

Creare opportunità per il lavoro collaborativo tra docenti attraverso comunità di pratica o team interdisciplinari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti, valorizzando le competenze presenti all'interno della scuola.

Incentivare la partecipazione a programmi di scambio internazionale per apprendere nuove pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare eventi che rafforzino il senso di appartenenza al territorio

Attività prevista nel percorso: Allena...menti

Descrizione dell'attività

Saranno effettuate prove comuni d'Istituto per classi parallele, mutuando gli stessi strumenti utilizzati dall'INVALSI sia per la somministrazione che per la valutazione (Quadri di riferimento). Per il miglioramento delle competenze



matematiche saranno organizzate gare e giochi con l'utilizzo di piattaforme ed app dedicate. Tali attività saranno programmate per tutte le classi con scadenze bimestrali per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Per la scuola dell'infanzia saranno utilizzati giochi di logica. La scuola pone in essere percorsi strutturati per il miglioramento dell'apprendimento delle discipline STEM e delle lingue, compresa la lingua madre, a livello organizzativo e didattico, in ambienti di apprendimento rinnovati e innovativi, digitali, inclusivi e flessibili. In particolare, per il potenziamento di L1, saranno predisposte attività teatrali curriculari per la scuola dell'infanzia e primaria, nelle ore laboratoriali pomeridiane per la scuola secondaria; attività di lettura e scrittura creativa con l'utilizzo di biblioteche di classe e allestimento di "comfort zone" dedicate alla lettura per tutti gli ordini di scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Portare le competenze linguistiche e matematico-scientifiche al livello delle classi/scuole aventi lo stesso indice ESCS.



Attività prevista nel percorso: Matematica e coding: l'arte della logica e della creatività

Descrizione dell'attività

L'attività coniuga l'insegnamento della matematica e della logica con il coding e il making, utilizzando strumenti digitali per stimolare la risoluzione di problemi e il ragionamento critico. Gli studenti lavoreranno su progetti di coding, in cui dovranno applicare concetti matematici per risolvere problemi pratici, come la creazione di giochi educativi o la progettazione di algoritmi. Allo stesso tempo, saranno promosse attività di problem solving che favoriscano l'acquisizione di strategie logiche. Il percorso includerà attività artistiche, come la progettazione di grafica digitale per visualizzare i dati, stimolando l'interconnessione tra matematica, logica e creatività, nonché l'interconnessione tra matematica e musica (vedi progetto MateMusic@ - USR Campania).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

altre istituzioni scolastiche

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Portare le competenze matematiche e logiche ad un livello intermedio per il 60% degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sull'utilizzo dei laboratori e sulle metodologie innovative

Descrizione dell'attività

La scuola predispone corsi di formazione per approfondire e migliorare le competenze dei docenti in ambito STEM e nuovi linguaggi. In particolare, sarà dedicata attenzione alla formazione sulle tecniche di scrittura, rappresentazione e drammatizzazione teatrale come strumento per conseguire conoscenze e competenze specifiche (L1) e trasversali (Soft skill) da trasferire in ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi.

Destinatari

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Migliorare le competenze professionali dei docenti

● **Percorso n° 2: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE**



Per favorire l'apprendimento della lingua inglese è previsto l'utilizzo di App dedicate presenti nei laboratori linguistici nonché l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale. Sono previsti corsi di formazione e aggiornamento per i docenti destinati al miglioramento delle competenze linguistiche e delle metodologie per l'insegnamento della lingua straniera. Il percorso parte dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di I grado e contempla: l'introduzione dell'insegnamento della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia; l'aumento del monte ore destinato all'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria; l'adesione alla programmazione Erasmus Plus (per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado); la programmazione curriculare di moduli di insegnamento specifici per il conseguimento delle certificazioni Cambridge in lingua inglese; i percorsi PON/FSE dedicati all'acquisizione delle competenze linguistiche; l'introduzione della metodologia CLIL nei tre ordini di scuola; corsi con docenti madrelingua; scambi di buone pratiche mediante la piattaforma eTwinning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi formativi attraverso progettazioni che garantiscano unitarietà dell'insegnamento



Curare la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa affinché siano sempre più coerenti con il Curricolo d'Istituto.

Implementare la diffusione di buone pratiche e opportunità formative che sostengano gli studenti, offrendo strumenti per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro che attraverso la ricerca-azione producano strumenti idonei per la valutazione formativa.

Attuare un miglioramento della progettazione a partire da un'analisi strumentale delle esigenze formative degli alunni.

Sviluppare e implementare percorsi multidisciplinari integrati che, attraverso l'adozione degli interventi previsti dai D.M. 19, 65 e 66, promuovano un approccio coordinato e personalizzato per migliorare la qualità dell'intervento educativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

○ **Continuità' e orientamento**

Stimolare il dialogo in continuità, attraverso incontri tra i docenti dei diversi ordini di



scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare la didattica orientativa e coinvolgere risorse umane specifiche che possano dare un contributo al miglioramento della formazione degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

promuovere l'aggiornamento dei curricula dei docenti, curare i fascicoli digitali del personale.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione ai programmi Erasmus +

Descrizione dell'attività

La scuola partecipa alla formazione prevista dal progetto Erasmus + "Broaden Horizons: teachers networking and training to improve quality of education", attraverso mobilità internazionali di docenti e studenti della scuola secondaria di primo grado, per migliorare le competenze in lingua straniera e l'applicazione della metodologia CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Portare le competenze in lingua straniera ai livelli delle scuole con lo stesso indice Escs.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla metodologia CLIL

Descrizione dell'attività

La scuola prevede un piano di formazione per migliorare le competenze in lingua straniera dei docenti e per implementare la sperimentazione della metodologia CLIL. Le attività saranno svolte sia internamente all'istituzione scolastica che presso agenzie educative selezionate grazie ai programmi di formazione Erasmus + che consentono ai docenti di potenziare e perfezionare la padronanza della lingua inglese e forniscono, mediante un approccio multidisciplinare e laboratoriale, le competenze per l'applicazione della metodologia CLIL e della IA (Intelligenza artificiale) nella pratica didattica, valorizzando lo scambio di buone pratiche con le scuole europee.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Miglioramento della competenza dei docenti in lingua straniera



con impiego della metodologia CLIL e della IA (Intelligenza artificiale) nelle attività programmate per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Raggiungimento della percentuale dell'80% dei docenti che partecipano alla formazione.

Attività prevista nel percorso: Insegnamento della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia e alla scuola primaria

Descrizione dell'attività	La scuola prevede l'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia, mediante il progetto "PLAY WITH ENGLISH" effettuato da un docente esperto esterno, al fine di favorire un approccio positivo all'apprendimento di una lingua straniera. Nella scuola primaria è presente l'insegnamento della lingua inglese come da Indicazioni Nazionali; inoltre, è prevista l'attivazione di corsi di formazione interni, effettuati da docenti esperti, per l'implementazione e il miglioramento della competenza in lingua straniera da parte degli studenti.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti esperti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni in lingua straniera.

● **Percorso n° 3: COMPETENZE DIGITALI PER IL FUTURO:**



CITTADINANZA ATTIVA E BENESSERE

Il percorso intende migliorare le competenze digitali degli alunni, promuovendo una gestione consapevole e responsabile delle tecnologie, in particolare dell'intelligenza artificiale (IA), con l'obiettivo di sviluppare un approccio critico, creativo e collaborativo alla vita digitale, all'interno di un contesto educativo che favorisca il benessere psicofisico e sociale degli studenti. Il percorso si snoda attraverso i seguenti riferimenti educativi: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; l'Educazione civica e la cittadinanza digitale, con particolare attenzione alla gestione consapevole delle risorse digitali e alla promozione di comportamenti responsabili online; la gestione consapevole dell'IA nella didattica, per sensibilizzare gli studenti sull'uso etico e funzionale delle nuove tecnologie; il progetto "Bullying Stop", per contrastare il cyberbullismo e promuovere un clima di rispetto reciproco; educare al benessere, integrando tecnologia e sport come strumenti per un'educazione olistica; il rinnovamento degli spazi, attraverso la creazione di ambienti scolastici più innovativi e stimolanti; lo spirito di imprenditorialità, per incentivare la creatività e la capacità di progettare soluzioni innovative anche nell'ambito digitale; saper progettare il benessere come obiettivo formativo a 360°, partendo dal benessere psicofisico degli studenti; rapporti con gli enti locali, regionali e nazionali, per una rete di collaborazione che possa supportare l'innovazione didattica e il benessere della comunità scolastica. Per attivare tale percorso è necessaria una formazione dei docenti sulle tematiche del percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.



Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi formativi attraverso progettazioni che garantiscano unitarietà dell'insegnamento

Progettare e realizzare percorsi orientati alle discipline STEM, anche mediante la formazione specifica, che interessa l'80% dei docenti (D.M.66 -

Curare la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa affinché siano sempre più coerenti con il Curricolo d'Istituto.

Implementare la diffusione di buone pratiche e opportunità formative che sostengano gli studenti, offrendo strumenti per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro che attraverso la ricerca-azione producano strumenti idonei per la valutazione formativa.



aggiornare il curriculum digitale anche in vista delle azioni previste dai D.M. 65/66 2023 (PNRR)

Attuare un miglioramento della progettazione a partire da un'analisi strumentale delle esigenze formative degli alunni.

Sviluppare e implementare percorsi multidisciplinari integrati che, attraverso l'adozione degli interventi previsti dai D.M. 19, 65 e 66, promuovano un approccio coordinato e personalizzato per migliorare la qualità dell'intervento educativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso la conoscenza e la divulgazione dell'ePolicy, il coinvolgimento del terzo settore, nonché collaborazioni esterne, che rendano sempre più qualificante e unitario il progetto educativo dell'Istituto.

Costruire ambienti di apprendimento atti a favorire l'esercitazione delle abilità STEM

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.



○ **Continuita' e orientamento**

Stimolare il dialogo in continuità, attraverso incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare la didattica orientativa e coinvolgere risorse umane specifiche che possano dare un contributo al miglioramento della formazione degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

promuovere l'aggiornamento dei curricula dei docenti, curare i fascicoli digitali del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie attraverso percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sull'utilizzo dei laboratori e sulle metodologie innovative



Descrizione dell'attività

La scuola predispone corsi di formazione per approfondire e migliorare le competenze dei docenti in ambito STEM e nuovi linguaggi. In particolare, formazione su:

- tecniche di scrittura, rappresentazione e drammatizzazione teatrale come strumento per conseguire conoscenze e competenze specifiche (L1) e trasversali (Soft skill) da trasferire in ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi;
- utilizzo consapevole dell'IA e delle nuove tecnologie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali dei docenti

Attività prevista nel percorso: Web Literacy e Comunicazione Digitale

Descrizione dell'attività

Gli studenti, attraverso attività laboratoriali, webinar, incontri con esperti e altre istituzioni, utilizzeranno strumenti di ricerca avanzata, metteranno alla prova le loro capacità di analisi critica e saranno impegnati nella creazione di contenuti digitali (articoli, video o presentazioni) su temi legati alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità o ad altri argomenti civici. L'attività



include anche la realizzazione di un blog scolastico o una newsletter digitale per comunicare informazioni utili alla comunità scolastica. Strumenti utilizzati: Google Classroom, piattaforme di blogging, strumenti di ricerca e analisi online.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Polizia postale e Carabinieri

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Portare le competenze digitali e civiche ad un livello intermedio almeno per l'80% degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo prevede l'individuazione di compiti e funzioni distribuiti al personale secondo competenze e disponibilità (organigramma e funzionigramma).

Gli aspetti innovativi del modello organizzativo riguardano:

- i nuovi approcci didattici a favore di ambienti e spazi di apprendimento innovativi, digitali, flessibili, adattabili, inclusivi (creazione di "classi connesse"/e-learning - Azione 4.0 PNRR);
- l'individuazione di percorsi di personalizzazione, di azioni di tutoraggio e pause didattiche quali strumento di recupero e potenziamento delle competenze di base;
- la transizione digitale del personale per l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi;
- la costruzione di laboratori innovativi: laboratori multisensoriali;
- l'allestimento di spazi out door esterni: spazi green.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Vista l'implementazione degli ambienti di apprendimento innovativi con nuovi arredi, attrezzature digitali e App e software didattici, la scuola intende potenziare la formazione del personale scolastico in riferimento a:

- transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu (DM 66/2023);



- competenze linguistiche - comunicative in una lingua straniera e competenze pedagogiche didattiche e metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL (DM 65/2023);
- competenze metodologiche per l'insegnamento della lingua italiana attraverso il teatro (formazione d'ambito);
- creazione di gruppi di lavoro sulla ricerca-azione;
- utilizzo di piattaforme per la condivisione delle buone pratiche;
- iniziative volte all'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento;
- iniziative volte al miglioramento dell'offerta di integrazione degli alunni italiani e/o stranieri in situazione di disagio;
- iniziative volte al favorire il processo di inclusione degli alunni in situazione di disabilità;
- azioni per assicurare la piena applicazione delle norme di sicurezza e della privacy nella scuola.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per vivere, imparare e lavorare con successo in una società caratterizzata da una crescente complessità e quantità di informazioni e conoscenza, è richiesta sia agli studenti che agli insegnanti una competenza specifica sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione e dell' IA. Pertanto, nell'ambito del nostro sistema didattico, si riconosce il valore pedagogico delle tecnologie e gli studenti saranno formati a:

- usare con proprietà le tecnologie per la comunicazione e l'informazione (TIC) e l'IA;



- cercare, analizzare e valutare informazioni;
- trovare soluzioni ai problemi e prendere decisioni;
- usare gli strumenti di produttività in modo creativo ed efficace;
- comunicare, collaborare, pubblicare e produrre contenuti digitali;
- essere cittadini informati, responsabili e capaci di contribuire con le proprie competenze e capacità allo sviluppo sociale ed economico del proprio Paese.

Grazie ai fondi del PNRR la nostra scuola mira a:

- riorganizzare gli spazi scolastici creando ambienti di apprendimento moderni e tecnologicamente avanzati;
- favorire una didattica interattiva, coinvolgente e orientata al digitale, che permetta agli studenti di esplorare, comunicare e sviluppare un pensiero critico.

Si intende consolidare ed ampliare le attività già intraprese per l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali:

- Workshop di soft skills: attività finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (comunicazione, problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo) attraverso workshop, simulazioni o giochi di ruolo, che abbiano come obiettivo l'integrazione tra conoscenze scolastiche e abilità pratiche;
- Progetti internazionali o di scambio culturale: collaborazioni con scuole di altre nazioni, partecipazione a progetti internazionali o programmi di scambio, per ampliare gli orizzonti degli



studenti e favorire la comprensione interculturale, oltre a sviluppare competenze linguistiche e globali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' prevista una progettazione di nuovi ambienti per l'apprendimento sia indoor che outdoor. Gli ambienti innovativi saranno strutturati per favorire l'inclusione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMBIENTI INNOVATIVI 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno del nostro istituto, n. 15 aule fisse e n. 4 ambienti di apprendimento innovativi con l' introduzione di una tecnologia avanzata che ci consenta di aprirci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi flessibili per permettere la rimodulazione del setting delle aule dotandole di tecnologia diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti di tale dispositivo. Saranno inoltre acquistati accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione, la didattica innovativa e l'apprendimento delle lingue straniere. Andremo a potenziare, in tre plessi scolastici, le aule laboratoriali esistenti attrezzandole con arredi e dispositivi tecnologici innovativi che consentano agli alunni di vivere anche esperienze di didattica "immersiva" utilizzando l'olografia e la stereoscopia. In questo modo la didattica si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arricchisce di contenuti innovativi configurandosi come uno spazio digitale attraverso il quale accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze e risorse informative.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: classi aperte e innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto nasce nell'ottica di ridefinire gli ambienti di apprendimento sia fisici che digitali (on-life) attraverso l'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e attraverso l'adozione di pedagogie innovative che consentano il loro più efficace utilizzo. Tale azione di trasformazione fisica-virtuale sarà accompagnata da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie di insegnamento-apprendimento affinché abbia un'effettiva ricaduta sulla formazione degli studenti e delle studentesse del nostro istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Attività centrate sui discenti, promozione del pensiero critico e creativo, creazione di contenuti e ambienti sicuri, inclusivi e di elevata qualità, secondo i 7 principi dell'apprendimento OCSE. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche». In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: 1. miglioramento della didattica digitale innovativa; 2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione; 3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale. Destinatari Tutta la popolazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 89.232,45

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

● Progetto: STEM PER LE COMPETENZE DEL FUTURO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding con piccoli gruppi di studentesse e di studenti con strumenti limitati. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo ampliare le attività STEM, rendendole più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo dotare la scuola di strumenti idonei a promuovere competenze metacognitive utilizzando una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, per le attività scientifiche-tecnologiche che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi atti a migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Verso la transizione digitale: personale scolastico in formazione.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare i docenti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 41.108,68

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

● Progetto: READY FOR TEACHERS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 44.332,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM UP



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti nonché la formazione dei docenti al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Importo del finanziamento

€ 58.453,45

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



● Progetto: **READY FOR FUTURE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto (titolo) da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 65.798,06

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Nel contesto sociale in cui opera il nostro istituto il tasso di abbandono scolastico è un dato abbastanza trascurabile nel primo ciclo di istruzione. È pur vero che anche in questo segmento è possibile individuare i primi “sintomi” della dispersione: frequenza nei ritardi, numerose assenze, scarsa motivazione e basso rendimento scolastico, fattori spesso connessi a un contesto culturale, economico o familiare che presenta condizioni di rischio. Recuperare e consolidare le competenze di base, motivare e indirizzare nel percorso di studi superiore più adatto al singolo studente, favorire la formazione e il successo scolastico consolidando le competenze trasversali sono i nostri obiettivi. Costruire un dialogo con le famiglie è inoltre fondamentale perché l'alunno, vedendo l'allineamento educativo tra le figure adulte di riferimento, acquisisca sicurezza nelle sue possibilità. Nel nostro territorio, la scuola è spesso la prima agenzia educativa operante ed è quindi investita da enormi responsabilità. I percorsi relativi al mentoring e all'orientamento e al recupero delle competenze di base si svolgeranno in orario antimeridiano e pomeridiano così da coinvolgere individualmente o in piccoli gruppi i ragazzi che, sulla base dei risultati delle prove INVALSI e delle segnalazioni dei consigli di classe, sono ritenuti in condizione di fragilità. I percorsi saranno finalizzati al rafforzamento della motivazione e al recupero delle conoscenze e delle abilità di base in italiano, matematica, scienze e inglese, indispensabili per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare. I percorsi promuoveranno, inoltre, la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali e contribuiranno a raggiungere un miglioramento del metodo di studio.

Importo del finanziamento

€ 75.168,24

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	54.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	54.0	0

● Progetto: DIAMOCI UNA CHANCE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nel contesto sociale in cui opera il nostro istituto il tasso di abbandono scolastico è un dato abbastanza trascurabile nel primo ciclo di istruzione. È pur vero che anche in questo segmento è possibile individuare i primi "sintomi" della dispersione: frequenza nei ritardi, numerose assenze, scarsa motivazione e basso rendimento scolastico, fattori spesso connessi a un contesto culturale, economico o familiare che presenta condizioni di rischio. Recuperare e consolidare le competenze di base, motivare e indirizzare nel percorso di studi superiore più adatto al singolo studente, favorire la formazione e il successo scolastico consolidando le competenze trasversali sono i nostri obiettivi. Costruire un dialogo con le famiglie è inoltre fondamentale perché l'alunno, vedendo l'allineamento educativo tra le figure adulte di riferimento, acquisisca sicurezza nelle sue possibilità. Nel nostro territorio, la scuola è spesso la prima agenzia educativa operante ed è quindi investita da enormi responsabilità. I percorsi relativi al mentoring e all'orientamento e al recupero delle competenze di base si svolgeranno in orario antimeridiano e pomeridiano così da coinvolgere individualmente o in piccoli gruppi i ragazzi che, sulla base dei risultati delle prove INVALSI e delle segnalazioni dei consigli di classe, sono ritenuti in condizione di fragilità. I percorsi saranno finalizzati al rafforzamento della motivazione e al recupero delle conoscenze e delle abilità di base in italiano, matematica, scienze e inglese, indispensabili per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare. I percorsi promuoveranno, inoltre, la conoscenza di sé e delle proprie capacità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attitudinali e contribuiranno a raggiungere un miglioramento del metodo di studio.

Importo del finanziamento

€ 67.718,13

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Approfondimento

Le azioni previste dai decreti ministeriali in attuazione del PNRR (D.M. 65/2023, 66/2023 e 19/2024) si concentrano su un ampio spettro di attività curricolari ed extracurricolari che includono l'innovazione didattica, l'inclusione sociale, la valorizzazione delle competenze digitali e la sostenibilità, puntando sul potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, la formazione continua dei docenti e l'integrazione di nuovi modelli educativi.



Aspetti generali

La progettazione ideata dal nostro istituto cura, in maniera puntuale e specifica, le esigenze di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva e valorizzante. Gli insegnamenti attivati sono relativi a progettazioni curriculari e extracurriculari, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, abilità e competenze. Lo scenario delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa contempla l'attivazione di insegnamenti specifici ideati nell'ottica della trasversalità e interdisciplinarietà, secondo scelte strategiche condivise e mirate.

La progettazione del nostro curriculum si sviluppa a partire dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia fino alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Durante la programmazione della scuola primaria, gli incontri di intersezione per l'infanzia e le riunioni di dipartimento alla scuola secondaria di I grado, sono state delineate per ogni campo e disciplina, abilità e conoscenze suddivise per ogni anno, utili allo sviluppo delle competenze, al fine di raggiungere, in generale, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi prescrittivi indicati nel testo ministeriale.

La nostra offerta formativa si arricchisce di:

- progetti curriculari ed extra-curriculari, per i quali si rimanda ad un elenco dettagliato consultabile al seguente link:

<https://www.icoriani.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-triennio-2022-25/>

- progetti finanziati da fondi europei;
- attività trasversali ai tre ordini di scuola;
- uscite didattiche;
- partecipazione a manifestazioni significative in collaborazione con Enti e associazioni del



territorio.

Di seguito si riportano le specifiche progettualità attivate nel nostro Istituto:

- Ambiente e territorio - valorizzazione della cultura umanistica
- La storia come maestra di vita
- Pratica artistica e musicale - laboratori creativi
- Coloriamo il nostro futuro
- Maestro per un giorno
- Partecipazione a manifestazioni, gare e concorsi
- Pratica sportiva
- Lingua straniera
- Progetti Erasmus+ (vedi la sezione "azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione")
- Tutoraggio
- STEM
- Legalità
- Continuità
- Apprendere con il teatro
- Scrittura creativa
- Pon FSE e FESR
- Iniziative per l'inclusione
- Orientamento formativo permanente
- Maestra Natura
- Recupero e potenziamento di matematica



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. AGATA 1. "S. ANNA"	BNAA839015
S. AGATA 1. "BAGNOLI"	BNAA839026
S. AGATA 1. "CAP."	BNAA839037
S. AGATA 2. "FAGGIANO"	BNAA839048
DURAZZANO "CASTELLO"	BNAA83906A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. AGATA 1. "S. ANNA"	BNEE83901A
S. AGATA 1. "BAGNOLI"	BNEE83902B
DURAZZANO "CAP."	BNEE83903C
DURAZZANO "CASTELLO"	BNEE83904D
S. AGATA 2. "CAP."	BNEE83906G
S. AGATA 2 "FAGGIANO"	BNEE83907L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A. ORIANI" S. AGATA DEI GOTI	BNMM839019
SEZ. DURAZZANO	BNMM83902A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. AGATA 1. "S. ANNA" BNAA839015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. AGATA 1. "BAGNOLI" BNAA839026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. AGATA 1. "CAP." BNAA839037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. AGATA 1. "S. ANNA" BNEE83901A

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. AGATA 1. "BAGNOLI" BNEE83902B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DURAZZANO "CAP." BNEE83903C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DURAZZANO "CASTELLO" BNEE83904D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. AGATA 2. "CAP." BNEE83906G

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. AGATA 2 "FAGGIANO" BNEE83907L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "A. ORIANI" S. AGATA DEI GOTI
BNMM839019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ. DURAZZANO BNMM83902A



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore di educazione civica, trasversali a tutte le discipline e campi di esperienza, sono così distribuite:

- Scuola dell'Infanzia: sono trattate in tutti i campi di esperienza con particolare riguardo a "Il sè e l'altro"
- Scuola primaria: al I quadrimestre, 3 ore sono assegnate alle discipline di italiano, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine; al II quadrimestre, 3 ore sono assegnate a geografia, ed. fisica, religione, inglese, storia;
- Scuola Secondaria di Primo Grado: sono assegnate a tutte le discipline, al I e al II quadrimestre, secondo quanto previsto dal seguente prospetto.

INFANZIA		
Classe	Età	Monte ore
Sez. I	3	33 ore
Sez. II	4	33 ore



Sez. III	5	33 ore
PRIMARIA		
Classi	Ore	Discipline
Tutte	3	ITALIANO
Tutte	3	INGLESE
Tutte	3	STORIA
	3	GEOGRAFIA
Tutte	3	MATEMATICA
Tutte	3	SCIENZE
Tutte	3	TECNOLOGIA
Tutte	3	ARTE e IMMAGINE
Tutte	3	MUSICA
Tutte	3	EDUCAZIONE FISICA
Tutte	3	RELIGIONE
Totale Monte ore	33	
SECONDARIA di 1° Grado		



Classi	Ore	Discipline
Tutte	4	ITALIANO
Tutte	4	INGLESE
Tutte	4	STORIA/GEOGRAFIA/CITTADINANZA
Tutte	2	MATEMATICA
Tutte	4	SCIENZE
Tutte	3	TECNOLOGIA
Tutte	3	ARTE e IMMAGINE
Tutte	2	MUSICA
Tutte	4	EDUCAZIONE FISICA
Tutte	3	RELIGIONE
Totale Monte ore	33	

Allegati:

PropostaComp_Integraz Curricolo Ed Civ_con Traguardi (1) (1).pdf



Curricolo di Istituto

IC N.1 "A. ORIANI" S.AGATA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Rappresenta un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche appartenenti ai tre ordini di scuola.

Il Curricolo verticale rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Alla luce di quanto è espresso per il curricolo nelle Indicazioni Nazionali del 2012, avendo come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 Maggio 2018), il nostro Istituto ha elaborato il Curricolo verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, in linea con il Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next-generation class-PNRR e Agenda SUD, favorendo la metodologia



laboratoriale e le attività di laboratorio attraverso percorsi personalizzati, azioni di tutoraggio e pause didattiche.

La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto, si è svolto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. A cura dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e primaria e delle intersezioni per l'infanzia, sono stati delineate per ogni disciplina, suddivisi per ogni anno, abilità e conoscenze, utili allo sviluppo delle competenze, che siano disciplinari, multidisciplinari, interdisciplinari, metadisciplinari (vale a dire atte a interpretare la realtà nella pluralità occorrente e complessa di prospettive d'intendimento). Il fine è quello di raggiungere, in generale, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi prescrittivi indicati nel testo ministeriale.

Di seguito il link che rimanda al Curricolo verticale d'Istituto:

<https://www.icoriani.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-triennio-2022-25/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **FESTA DEI NONNI**

In riferimento alla legge n. 159 del 31 luglio 2005 e come nota MIUR del 28 settembre 2010, la nostra scuola dell'infanzia organizza delle attività con l'intento di celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società, riconoscendo la valenza della relazione affettiva ed educativa che si instaura tra nonni e nipoti. I bambini vengono coinvolti in attività didattiche/laboratoriali sia per la memorizzazione di canti e filastrocche, sia per la realizzazione di piccoli elaborati da offrire in dono ai loro nonni per ringraziarli del loro infinito amore e dei loro preziosi insegnamenti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

Il 13 novembre si celebra la "Giornata mondiale della Gentilezza". In questa giornata si promuove nei bambini l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l'ascolto dei bisogni degli altri senza dimenticare i propri. La gentilezza è anche essere altruista, generoso e disponibile con gli altri, ed è una pratica di attenzione e buone maniere che rende migliori noi e gli altri per questo dovrebbe essere festeggiata ogni giorno. La giornata della gentilezza tuttavia è l'occasione per introdurre il tema della relazione con gli altri, per discutere in classe delle parole che usiamo, degli atteggiamenti e delle attitudini che esprimiamo. Attraverso coinvolgenti attività laboratoriali e canzoncine, i bambini iniziano a conoscere il significato delle parole gentili e il loro importante uso

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Quando si parla di cittadinanza, un aspetto fondamentale è quello dei diritti e doveri. Tali principi sono dichiarati nella "Convenzione dei diritti del bambino e dell'adolescente" del 1989. Fin dalla Scuola dell'infanzia è importante far comprendere ai bambini che hanno dei diritti, valorizzando la propria unicità, la propria identità, il proprio modo di essere e nei propri tempi di sviluppo e di crescita. Gli obiettivi irrinunciabili nella nostra scuola sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole. Nella nostra scuola dell'infanzia gli alunni vengono coinvolti in una miriade di attività didattiche/laboratoriali sui diritti dei bambini, con la finalità di riportare nella loro quotidianità il concetto di diritto partendo da un pensiero astratto e arrivando a uno concreto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI**

In occasione della festa dell'ALBERO, il nostro Istituto, in collaborazione con le varie Associazioni, promuove iniziative di grande impatto sui nostri alunni. L'intento di tutte le attività che si svolgono, hanno lo scopo di sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada), potenziando nei bambini e nei ragazzi, in tal senso, la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco compatibili. Gli alunni del nostro Istituto sono protagonisti "green" con azioni concrete a



favore dell'ambiente lanciando un appello alla socialità, all'attivismo, al senso civico e alla collaborazione, ma anche alla bellezza che deve tornare a essere il tratto distintivo della città e del territorio. Nel giardino della nostra Scuola, vengono ogni anno "ADOTTATI" alcuni alberi e piantine per i quali ci impegneremo ad averne cura, segno tangibile di speranza e di bellezza. Attraverso varie attività laboratoriali, i bambini, realizzano simpatici manufatti, coccarde e attestati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **FESTA DEL NATALE**

Il Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno e nella scuola dell'infanzia è l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. È una festa che coinvolge la società, la famiglia e la scuola; in particolare i bambini la vivono intensamente, ne respirano l'atmosfera suggestiva, resa tale anche dall'attesa trepidante di Babbo Natale che dona quel regalo tanto atteso. A scuola, così, il Natale diventa lo sfondo per molteplici attività che ruotano intorno alla preparazione di una rappresentazione teatrale e che mirano a sviluppare la creatività dei bambini attraverso l'uso di tutti i linguaggi: grafico - verbale - gestuale - motorio, ma soprattutto rappresenta un momento della vita scolastica che vede impegnati alunni e insegnanti in diverse mansioni tutte promotrici di solidarietà, condivisione e amicizia.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA MONDIALE DEI CALZINI SPAIATI**

Il primo venerdì di febbraio è la "Giornata dei calzini spaiati", che da qualche anno viene proposta nelle scuole italiane per ricordare e dare valore al tema della diversità e della bellezza di essere unici e irripetibili. Le docenti prendono spunto da questo tema per trascorrere una giornata con i bambini all'insegna dei colori, dell'ironia e del divertimento. Non mancano attività e laboratori in cui i bambini comprendono che due calzini, anche se diversi tra loro, in forma e colore, assolvono alla loro funzione perfettamente. Proprio questi indumenti sono diventati metafora della bellezza di essere unici perché, anche se di forma, colore e lunghezza differente rimangono tutti calzini, uguali nella diversità, unici nella pluralità. Attraverso laboratori, storie, filastrocche, canzoni, trasmettiamo ai nostri bambini che l'essere semplicemente sé stessi rappresenta una ricchezza, perché ciascuno, con il proprio essere, i propri talenti, i propri punti di forza, può arricchire chi ha accanto. L'adesione a questa iniziativa ha inteso, perciò, sensibilizzare verso una tematica universale



e inclusiva, basata sul rispetto reciproco, sulla solidarietà, sull'accettazione dell'altro

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA**

Si tratta di una ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. L'acqua, che molti di noi danno per scontata, è un bene prezioso di cui non possiamo fare a meno. Perciò è molto importante, soprattutto nell'epoca dei cambiamenti climatici, fare di tutto per preservarla. L'obiettivo principale per avere dei risultati futuri è quindi quello di considerare l'acqua come bene primario sensibilizzando anche i più piccoli sull'importanza di ridimensionarne lo spreco e ottenere comportamenti che guardino alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. La Giornata dell'acqua offre lo spunto per approfondire la conoscenza di questa preziosa risorsa. I bambini vengono coinvolti in varie attività grafico-pittorico, memorizzazione di poesie, filastrocche e canti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA MONDIALE PER DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO**

Il 2 aprile si celebra in tutto il mondo la "Giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo", WAAD – World Autism Awareness Day – istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU, per richiamare l'attenzione di tutti sui diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie. Ogni anno la nostra scuola "Accende" su questa giornata una luce speciale, che cerca di essere vicina ai bambini e alle famiglie attraverso un lavoro di consapevolezza e di riflessione che porta ad agire considerando le differenze individuali e favorendo la qualità dell'inclusione scolastica e sociale. Nei vari plessi viene organizzata una grande festa durante la quale i bambini si cimenteranno in canti, filastrocche e piccole sfilate con palloncini blu e cartelloni creati da loro.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA**

Il Terra. 22 Aprile si PTOF 2022 - 2025 celebra la Giornata mondiale della Terra. È fondamentale coinvolgere i bambini fin da piccoli infondendo in loro la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia del pianeta sul quale viviamo. I bambini vengono coinvolti in varie simpatiche attività come guardare insieme un cartone o un film che tratta questo tema per sensibilizzarli al rispetto del nostro pianeta; fare una passeggiata nella natura, avvicinarli al



verde con la cura di una piantina o dell'orticello (per chi abita in campagna e ne ha uno). Il futuro è anche nelle nostre mani e sappiamo che dobbiamo agire per aver cura del nostro pianeta e dei suoi abitanti, animali e piante compresi. Come? Riciclare, facendo la raccolta differenziata, non sprecare l'acqua, usare meno oggetti di plastica (come i giocattoli), preferendo quelli di legno o di altri materiali naturali, mangiare il più possibile alimenti a km 0, cioè prodotti vicino a te, evitando così di inquinare con i trasporti, utilizzare la bici e i mezzi pubblici invece dell'automobile, usare prodotti ecologici per la pulizia della casa e della vostra persona, parlare di questi argomenti in famiglia, con gli amici e a scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA MONDIALE DELLE API**

Il 20 maggio 2024 si festeggia la Giornata Mondiale delle Api, un modo per ribadire l'importanza di questi insetti per l'intero eco-sistema, ormai da tempo minacciato. Questa giornata offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza delle api per il



nostro pianeta allo scopo di sensibilizzarli verso quei temi che ruotano intorno alla vita e alla funzione delle api, fondamentali per uno sviluppo più sostenibile. Non soltanto api, infatti, ma anche farfalle, colibrì e addirittura pipistrelli: tutti esseri viventi che si occupano di impollinare piante e fiori permettendone così la riproduzione. Tra le tante attività sono previste esperienze dirette: incontri con gli esperti del mestiere "Gli Apicoltori", visita degli allevamenti di api ,degli alveari e arnie, merende con il prodotto più gradito dai piccoli assaggiatori e realizzazione nei vari laboratori di lavori grafico-pittorici originali e fantasiosi con il nostro amico insetto

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **FESTA DELLA REPUBBLICA**

Il 2 giugno si celebra la nascita della Repubblica italiana e festeggiare questo importante giorno può essere anche l'occasione per continuare ad affrontare il tema complesso della cittadinanza nella Scuola dell'Infanzia. I traguardi dello sviluppo, all'interno delle Indicazioni per il Curricolo, ci chiariscono che i nostri alunni dovrebbero saper riconoscere i più importanti segni della loro cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Tutte le attività, per la celebrazione di questa giornata, saranno incentrate sulla conoscenza di alcuni simboli della nostra Repubblica, e sull'importanza che hanno per ogni cittadino. Attraverso giochi, canzoni, filastrocche, video e letture, i piccoli verranno coinvolti in un clima gioioso nel quale prevarranno i sentimenti di solidarietà e collaborazione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Il Collegio ha individuato le tappe per elaborare un percorso formativo unitario ed efficace degli allievi, dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola secondaria di primo grado. Le progettazioni, curricolare e per competenze, fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del Primo ciclo di istruzione, al Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Essi rappresentano punti di riferimento per gli insegnanti e indicano piste da percorrere per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

I docenti hanno individuato le competenze trasversali cui l'alunno deve tendere con il contributo di tutte le discipline, partendo dalle competenze chiave di cittadinanza (Decreto n.139 del 22 Agosto 2007). Dal Curricolo sono scaturiti i Piani di lavoro annuali, strutturati in 4 moduli didattico-disciplinari (ottobre/novembre - dicembre/gennaio - febbraio/marzo - aprile/maggio). In essi, le competenze sono esplicitate in obiettivi di apprendimento e declinate in contenuti disciplinari e abilità. Il curricolo si articola attraverso i Campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le Discipline nella Scuola del primo ciclo. Ogni modulo viene realizzato attraverso una successione di azioni di insegnamento/apprendimento logicamente ordinata e più o meno estesa a seconda della complessità delle operazioni attivate dall'alunno, ispirandosi ai principi della progressività, dell'adeguatezza e delle pari opportunità, privilegiando l'attività didattica di tipo laboratoriale, scegliendo le metodologie più opportune.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, o soft skills, sono fondamentali per il successo degli studenti in un mondo sempre più complesso e in continua evoluzione. La proposta formativa per sviluppare tali competenze per il nostro istituto comprensivo punta a:

- potenziare le capacità relazionali e comunicative degli studenti;
- promuovere il pensiero critico e la risoluzione dei problemi;
- incoraggiare la collaborazione e il lavoro di squadra;



- favorire la gestione del tempo e delle risorse personali;
- promuovere la consapevolezza di sé e la resilienza.

La struttura del programma prevede:

- comunicazione efficace con laboratori di public speaking, attività di scrittura creativa e giornalismo, progetti di debate e argomentazione;
- lavoro di squadra e collaborazione con progetti di gruppo interclasse, attività di cooperative learning, simulazioni di team building;
- pensiero critico e problem solving con giochi logici e matematici, laboratori di coding e robotica, case studies e problem-based learning;
- gestione del tempo e delle risorse con workshop su time management, pianificazione di progetti personali, incontri con esperti in project management;
- consapevolezza di sé e resilienza con laboratori di mindfulness e benessere emotivo, attività di autovalutazione e riflessione, programmi di tutoring e mentoring.

Le metodologie didattiche utilizzate: approccio esperienziale, apprendimento cooperativo e tecnologie educative.

La valutazione si avvarrà di:

- osservazione diretta: valutazione continua attraverso l'osservazione delle attività in classe;
- portfolio delle competenze: creazione di un portfolio personale in cui gli studenti documentano le competenze acquisite;
- autovalutazione e peer review: promuovere la riflessione personale e il feedback tra pari.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola ha elaborato il Curricolo per Competenze in chiave di cittadinanza.

<https://www.icoriani.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-triennio-2022-25/>

Bullismo e Cyberbullismo: Interventi educativi.

L'elaborazione del documento programmatico di ePolicy, indicante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, ha fatto guadagnare all'Istituto l'attestato e la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali, utile ai fini della descrizione del proprio curricolo, nell'ambito del Progetto "Generazioni Connesse", co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole, coordinato dal MIUR-Direzione Generale per lo studente, l'Integrazione e la Partecipazione, con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, SOS Il Telefono Azzurro, EDI onlus, Movimento Difesa del Cittadino, Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Com.e.

Allegato:

Progetto CORRETTI-CYBERNAUTI.pdf



Strumento musicale: regolamento.

L'I.C. N.1 "A.Oriani" Sant'Agata è una scuola ad indirizzo musicale. I percorsi musicali attivati presso il nostro istituto sono: pianoforte, chitarra, clarinetto e violino.

Il Regolamento di strumento musicale è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado.

Allegato:

Regolamento-dei-Percorsi-ordinamentali-a-indirizzo-musicale-IC-1_A_-Oriani-Sant_Agata.pdf

BYOD "BRING YOUR OWN DEVICE"

L'azione 6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD" (Bring your own device), - letteralmente: "porta il tuo dispositivo", prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che consenta loro di saper utilizzare i propri dispositivi in modo consapevole e li renda edotti sui rischi della Rete. Si legge testualmente "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Poiché la tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite anche ai fini didattici, in linea con quanto specificato nel PNSD, il nostro Istituto intende sperimentare tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Al di fuori di questo contesto, l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola è vietato e viene sanzionato in misura della gravità in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

Si rende quindi necessario normare l'uso dei dispositivi mobili a scuola con il presente Regolamento BYOD, redatto tenuto conto del GDPR 679/2016 in materia di protezione dei dati personali" e gli artt. 3 e 4 dello "Statuto degli Studenti e delle Studentesse".



Allegato:

Regolamento-BYOD-DEF.pdf

"COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"

I Consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi con Sindaco Junior sono parte integrante e rappresentativa dell'Istituto. Nascono dal Progetto Nazionale "Coloriamo il nostro futuro" al quale partecipiamo come Scuola del Parco Taburno - Camposauro dall'a. s. 2013/2014. Il progetto offre l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, di un'educazione civica partecipata, critica e costruttiva.

Nella fattispecie, le finalità del progetto intendono:

- valorizzare la funzione educativa della scuola nel Parco;
- attivare un processo di formazione-informazione-educazione per favorire l'affermazione delle condizioni di consapevolezza, condivisione, partecipazione alle azioni di tutela, valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile del territorio;
- educare alla cittadinanza partecipata nel rispetto della legalità.

Gli obiettivi delineati sono:

- promuovere la conoscenza del territorio;
- praticare e vivere la democrazia nelle decisioni;
- sperimentare e vivere la legalità;
- sperimentare nuovi approcci e soluzioni alternative ed originali alle problematiche dei Parchi;
- consolidare lo scambio di esperienze per conoscere e/o approfondire le modalità organizzative e operative dei Parchi nel territorio nazionale;
- sviluppare, ampliare e rendere funzionale la Rete nazionale tra Istituti Comprensivi



coinvolti negli anni nello sviluppo di tematiche ambientali e iniziare rapporti con le Scuole di paesi dell'U.e;

- incrementare il turismo scolastico.

Il progetto coinvolge tutte le classi.

"CUSTODI DI BELLEZZA"

Il progetto interdisciplinare e multidisciplinare "*Custodi di Bellezza*" nasce dalla necessità di educare le nuove generazioni alla ricerca e alla custodia della "bellezza", intesa come armonia, rispetto dell'ambiente, di sé e degli altri, insieme di valori positivi, scoperta e consapevolezza delle proprie emozioni. Educare al bello fa crescere oltre i propri confini, significa predisporre all'ascolto, all'attenzione, all'incontro, alla consapevolezza della propria e altrui identità. Le Uda progettate con relativi compiti di realtà mirano a sviluppare competenze trasversali inerenti alla cura, alla valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale e naturale, nonché all'approccio estetico e critico verso il mondo che ci circonda.

Obiettivi del progetto "Custodi di Bellezza":

1. Sviluppare una consapevolezza estetica: gli alunni saranno coinvolti in attività che stimolano l'apprezzamento e la cura del patrimonio artistico, architettonico e naturale, imparando a riconoscere e valorizzare la bellezza in tutti gli ambiti della vita quotidiana.
2. Promuovere il senso di responsabilità e cittadinanza attiva: attraverso il progetto, gli studenti avranno l'opportunità di partecipare attivamente alla cura e alla tutela del patrimonio, sviluppando competenze relative alla sostenibilità, alla conservazione dell'ambiente e alla valorizzazione delle tradizioni culturali locali.
3. Incoraggiare la creatività e il pensiero critico: gli studenti saranno stimolati a riflettere sulla bellezza non solo come valore estetico, ma anche come valore etico e sociale. L'idea di "bellezza" sarà esplorata da una prospettiva interdisciplinare, promuovendo attività creative come laboratori artistici, escursioni e progetti di restauro.
4. Potenziare le competenze trasversali: il progetto incoraggerà lo sviluppo di competenze



come la comunicazione, la collaborazione, la gestione dei conflitti, la riflessione critica e la capacità di lavorare in gruppo, tutte competenze essenziali per la formazione di una persona completa e responsabile.

In sintesi, il progetto "*Custodi di Bellezza*" si inserisce nel curricolo d'Istituto come un'opportunità per sviluppare competenze trasversali che favoriscano la crescita complessiva degli studenti, formandoli come cittadini consapevoli e sensibili alla bellezza del mondo che li circonda, ma anche come attori attivi nella sua tutela e valorizzazione.

CURRICOLO DIGITALE

L'Istituto comprensivo 1 "A. Oriani" Sant'Agata, nell'ambito del miglioramento della propria idea formativa, adotta il Curricolo digitale. Il perseguimento degli obiettivi del Curricolo Digitale è realizzabile attraverso strumenti didattici e attrezzature digitali. Gli strumenti didattici sono essenzialmente costituiti da metodologie innovative che, con l'ausilio e l'integrazione di attrezzature digitali, consentono di sviluppare abilità, competenze e inclusione. L'applicazione di metodologie didattiche innovative, progettate e realizzate sinergicamente dai docenti all'interno ei Consigli di classe con il supporto del Team digitale d'Istituto, consente di sviluppare apprendimenti stabili e prodromi dei processi di *lifelong learning*.

Il nostro Curricolo Verticale è stato integrato con il Curricolo digitale, un percorso progettato per sviluppare le competenze digitali "in verticale". Di seguito il link che ad esso rimanda:

<https://www.icoriani.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-triennio-2022-25/>

Approfondimento

NELL' ANNO SCOLASTICO 2024/25 E' STATO RIVISTO IL CURRICOLO D'ISTITUTO A SEGUITO DEL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO CHE HA



INTERESSATO I DUE ISTITUTI COMPRENSIVI DI SANT'AGATA DE' GOTI.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC N.1 "A. ORIANI" S.AGATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: MOBILITA' DI GRUPPO DEGLI ALUNNI DI BREVE DURATA**

Tale attività si inserisce nell'ambito del progetto "SuSTEAMability across Europe, from South to North and backwards", presentato da questo Istituto nell'ambito del programma Erasmus+ Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini di apprendimento, che ha come obiettivi:

- 1) Educazione alla sostenibilità: rafforzare la consapevolezza ambientale negli studenti e l'efficacia delle strategie di educazione ambientale attraverso le STEAM;
- 2) Digitalizzazione nell'istruzione: innovare i processi di insegnamento e apprendimento attraverso un migliore uso delle ICT.

Nell'ambito del progetto sono state organizzate due mobilità di gruppo degli studenti in Finlandia. Durante le mobilità gli studenti, sotto la supervisione dei docenti accompagnatori, hanno partecipato alla vita quotidiana della scuola ospitante, avendo modo di conoscere la cultura e il sistema scolastico finlandese, con focus in particolare sull'educazione ambientale, l'applicazione della metodologia STEAM e l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica. Sono stati proposti lavori di interazione e di



collaborazione. Le attività sono state svolte in parte nelle classi e in parte hanno avuto carattere esperienziale e si sono svolte quindi sul territorio. La lingua veicolare del percorso progettuale è stata l'Inglese. Gli studenti hanno soggiornato in ostello insieme ai docenti accompagnatori.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI IN FINLANDIA

Tale attività si inserisce nell'ambito del progetto "SuSTEAMability across Europe, from South to North and backwards", presentato da questo istituto nell'ambito del programma Erasmus+ Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini di apprendimento, che ha come obiettivi:

- 1) Educazione alla sostenibilità: rafforzare la consapevolezza ambientale negli studenti e l'efficacia delle strategie di educazione ambientale attraverso le STEAM;
- 2) Digitalizzazione nell'istruzione: innovare i processi di insegnamento e apprendimento attraverso un migliore uso delle ICT.

Nell'ambito del progetto i docenti hanno partecipato a due corsi di formazione: il primo incentrato sull'educazione alla sostenibilità attraverso le Steam e il secondo focalizzato sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali nella didattica. I docenti hanno avuto modo di conoscere il sistema scolastico finlandese. Durante il corso sono



state effettuate visite in una scuola e incontri di condivisione con docenti finlandesi. Il corso è stato condotto in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 3: PERCORSI DI METODOLOGIA CLIL PER DOCENTI

Percorsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (D.M. 65/2023 Intervento B)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY FOR FUTURE

○ **Attività n° 4: MODULI DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI**

Sono previste attività relative ai seguenti percorsi:

- percorsi annuali di formazione linguistica per docenti, acquisizione livello B1 Lingua inglese (Modulo 1)
- percorsi annuali di formazione linguistica per docenti, acquisizione livello B2 Lingua inglese (Modulo 2)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY FOR FUTURE

○ **Attività n° 5: LINGUA INGLESE PRIMARIA**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Esperti madrelingua e/o collaborazioni con Enti

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM UP
- READY FOR FUTURE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC N.1 "A. ORIANI" S.AGATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CURRICOLO STEM**

Il curriculum STEM si articola in diverse fasi e attività che prevedono:

- Integrazione delle discipline: il curriculum STEM è volto ad integrare le discipline dell'area matematico-scientifico- tecnologica, creando un legame tra le conoscenze teoriche e le loro applicazioni pratiche. Ciò consente agli studenti di sviluppare competenze interdisciplinari che sono essenziali per risolvere problemi reali e complessi.

- Approccio hands-on e learning by doing: un altro elemento chiave di tale curriculum è l'apprendimento pratico, che si basa su attività concrete come esperimenti scientifici, progettazione ingegneristica, attività di coding e robotica, giochi matematici, simulazioni tecnologiche. Gli studenti imparano facendo, applicando i concetti appresi in contesti reali.

-Sviluppo di competenze trasversali: oltre alle competenze specifiche di ciascuna disciplina STEM, il curriculum favorisce lo sviluppo di abilità trasversali come il pensiero critico, la capacità di problem solving, la creatività, la collaborazione, la comunicazione e l'uso delle tecnologie digitali. Queste competenze sono fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

- Orientamento all'innovazione e alla creatività: il curriculum STEM incoraggia gli studenti a pensare in modo innovativo e creativo, cercando soluzioni nuove a problemi esistenti. Questo approccio stimola la curiosità e la voglia di sperimentare, ingredienti fondamentali per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e scientifica.

L'integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio:

-il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per



esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato;

- la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento del curriculum STEM sono molteplici e si sviluppano in relazione alla crescita e alla maturazione degli studenti in ciascuna fase del loro percorso formativo. Questi obiettivi possono essere suddivisi in competenze specifiche per ciascuna disciplina STEM e in competenze trasversali, che supportano l'apprendimento nelle diverse aree.

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione;
- approfondire sapere scientifici;
- promuovere il pensiero critico;
- favorire la creatività e valorizzare i talenti di ciascuno;



- sperimentare la soggettività delle percezioni;
- sviluppare il pensiero creativo;
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- utilizzare fonti informative di generi differenti;
- conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- osservare, misurare, passare al modello;
- sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;
- confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita;
- osservare le fonti esauribili e rinnovabili;
- conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
- leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche;
- conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio;
- promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto;
- ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto;
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: STEM INFANZIA

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" si punterà su:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;



- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori





Azione n° 3: STEM PRIMARIA

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti “Funzioni e relazioni” e “Dati e previsioni”, suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Avendo come riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e considerando che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

Insegnare attraverso l'esperienza

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

Favorire la didattica inclusiva

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di



apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni.

L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Promuovere la creatività e la curiosità

Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite.

Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Utilizzare attività laboratoriali

In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione



dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: YOUNG MAKERS CORSO MAKING STAMPA 3 D**

L'azione ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e le abilità necessarie per progettare e realizzare modelli tridimensionali utilizzando la tecnologia di stampa 3D. Attraverso attività pratiche e teoriche, il corso sviluppa competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico (STEM), stimolando la creatività, il problem solving e l'innovazione. Gli studenti apprendono come utilizzare software di modellazione 3D, scegliere i materiali appropriati e gestire il processo di stampa, applicando principi scientifici ed ingegneristici per creare prototipi e soluzioni. L'azione si inserisce all'interno dei "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" (D. M. 65/2023 - Linea intervento A).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: LABORATORIO "STUDIO I MATERIALI, RICICLO E CREO..."**

L'azione "Studio i materiali, riciclo e creo" è un percorso educativo che mira a sviluppare le competenze STEM attraverso l'approfondimento dei materiali e del loro ciclo di vita. Gli studenti esplorano le proprietà dei diversi materiali, imparano i principi del riciclo e applicano queste conoscenze per progettare e realizzare oggetti sostenibili. L'attività stimola la creatività e la capacità di problem solving, utilizzando approcci scientifici per capire come i materiali possano essere riutilizzati in modo innovativo, promuovendo così una mentalità orientata alla sostenibilità e all'innovazione. L'azione si inserisce all'interno dei "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" (D.M. 65/2023 - Linea intervento A)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: LABORATORIO ROBOTICA

"Laboratorio Robotica" è un'attività progettata per sviluppare le competenze STEM attraverso l'apprendimento e la pratica della robotica. Gli studenti, utilizzando kit di robotica e software di programmazione, acquisiscono conoscenze pratiche in ingegneria, informatica e matematica. Durante il laboratorio, i partecipanti progettano, costruiscono e programmano robot per risolvere sfide e problemi concreti, stimolando il pensiero logico, il lavoro di squadra e la creatività. L'azione promuove l'acquisizione di competenze tecniche avanzate e la comprensione di come la robotica possa essere applicata a vari settori, sviluppando capacità di problem solving e innovazione tecnologica. L'azione si inserisce all'interno dei "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" (D.M. 65/2023 - Linea intervento A)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 7: LABORATORIO SCIENZE



"Laboratorio scienze" è un'attività pratica pensata per coinvolgere gli studenti nell'esplorazione delle scienze naturali attraverso esperimenti e osservazioni dirette. Il laboratorio offre opportunità di apprendimento attivo in fisica, chimica, biologia e scienze della terra, utilizzando strumenti scientifici e metodi sperimentali per studiare fenomeni naturali. Gli studenti sviluppano competenze di indagine scientifica, acquisiscono una solida comprensione dei principi scientifici e imparano a formulare ipotesi, condurre esperimenti e analizzare dati. L'azione stimola la curiosità e il pensiero critico, favorendo una comprensione profonda delle leggi che regolano il mondo naturale. L'azione si inserisce all'interno dei "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" (D. M. 65/2023 - Linea intervento A)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 8: STEM UP INFANZIA**



Nell'ambito del progetto STEM UP - D.M. 65/2023 INTEVENTO A si prevedono attività relative a:

- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione – Laboratorio scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 9: ORIENTIAMOCI VERSO LE STEM**

L'azione "Orientiamoci verso le STEM" è un percorso di orientamento che coinvolge attivamente sia gli studenti che le loro famiglie, con l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare l'interesse per le discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Attraverso attività di tutoraggio, workshop, e incontri informativi, gli studenti vengono guidati nella scoperta delle opportunità educative e professionali legate alle STEM, mentre le famiglie



ricevono supporto e informazioni per comprendere l'importanza di queste competenze per il futuro dei loro figli. L'azione favorisce un ambiente di apprendimento collaborativo e inclusivo, promuovendo una cultura di supporto reciproco e di consapevolezza sull'importanza delle STEM per il mondo contemporaneo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 10: STEM UP SSIG**

Nell'ambito del progetto STEM UP - D.M. 65/2023 INTEVENTO A si prevedono attività relative ai seguenti percorsi:

- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione- Matematica: ragioniamo con gli scacchi;
- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione - Tecnologia - Making;
- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione - Statisticamente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 11: STEM UP PRIMARIA**

Nell'ambito del progetto STEM UP - D.M. 65/2023 INTEVENTO A, si prevedono attività relative ai seguenti percorsi:

- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione–Alfabetizzazione digitale e Coding;
- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione - Laboratorio scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC N.1 "A. ORIANI" S.AGATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI PRIME**

Le attività previste all'interno del modulo sono connesse ai seguenti progetti ed eventi:

- «Il Geologo nella scuola», un progetto che coinvolge esperti geologi in attività pratiche ed educative nelle scuole, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti allo studio della geologia. Gli studenti partecipano a esperimenti, osservazioni sul campo e attività interattive per esplorare i fenomeni naturali, i materiali della terra e la gestione sostenibile delle risorse naturali.
- «Maestro per un giorno», uno spazio di sperimentazione, riflessione, scambio di esperienze, collaborazione e presentazione delle professionalità presenti sul nostro territorio che può rinnovare i modi, i luoghi e l'organizzazione dell'educazione. Per restituire senso alla scuola e all'educazione è necessario ristabilire le connessioni tra le discipline e le competenze di vita, tra studio personale e legami sociali, tra competenze informali e saperi formalizzati. Conoscenza e creazione di legami sociali solidali sono fasi di un unico processo di partecipazione alla cittadinanza.
- «Coloriamo il nostro futuro», un progetto nazionale di cui è parte integrante l'elezione del mini-sindaco e del "Consiglio Comunale dei ragazze e delle ragazze". L'iniziativa offre l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, di un'educazione civica partecipata, critica e costruttiva.



- Incontri con le Istituzioni del territorio, occasioni di dialogo tra gli studenti e le figure istituzionali locali (come amministratori, professionisti e imprenditori). Questi incontri mirano a far conoscere agli studenti le dinamiche politiche, sociali ed economiche del territorio, stimolando l'interesse per le carriere pubbliche e la consapevolezza civica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI SECONDE

Nell'ambito del progetto ORIENTALIFE, organizzato dall'Assessorato alla scuola della Regione Campania in collaborazione con l'USR Campania e diverse aziende presenti sul territorio, si prevede lo svolgimento delle attività laboratoriali connesse ai moduli:

- MATEMUSIC@, che mira a:

- far acquisire conoscenze e abilità matematiche con un approccio 'musicale', osservando quanto nella musica siano insiti concetti matematici apparentemente distanti.

- PNL SCHOOL, che mira a:



- migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima;
- far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale.

Le attività connesse al modulo PNL SCHOOL riguardano le seguenti macroaree: introduzione alla PNL, comunicazione empatica, comunicazione congruente.

Sono previste, inoltre, le attività relative ai seguenti progetti ed eventi, così come descritti in precedenza:

- «Il Geologo nella scuola»
- «Maestro per un giorno»
- «Coloriamo il nostro futuro»
- Incontri con le Istituzioni del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 3: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CLASSI TERZE

Nell'ambito del progetto ORIENTALIFE, organizzato dall'Assessorato alla scuola della Regione Campania in collaborazione con l'USR Campania e diverse aziende presenti sul territorio, si prevede lo svolgimento del modulo "DIDATTICA ORIENTATIVA", con attività laboratoriali volte a:

- favorire la crescita dell'autostima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione,
- rendere accessibili conoscenze e informazioni.

Le attività riguardano le seguenti macroaree: emozioni, solidarietà, educazione ambientale, Agenda 2030 e competenze digitali.

Si prevede, poi, l'espletamento del modulo "PNL SCHOOL", con attività laboratoriali volte a:

- migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima;
- far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale.

Le attività riguardano le seguenti macroaree: introduzione alla PNL, comunicazione empatica, comunicazione congruente.

Sono previste, inoltre, le attività relative ai seguenti progetti ed eventi:

- «Il Geologo nella scuola»
- «Maestro per un giorno»
- «Coloriamo il nostro futuro»
- Incontri con le Istituzioni del territorio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMBIENTE E TERRITORIO - VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività si inserisce nell'ambito della valorizzazione del patrimonio storico e naturale del nostro territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni all'importanza della conservazione e cura dei beni culturali e ambientali. Attraverso un'esperienza diretta sul campo, l'attività promuove la conoscenza dei monumenti e dei luoghi di interesse storico-culturale, coinvolgendo attivamente i partecipanti nella loro manutenzione e valorizzazione. In particolare, il progetto "Adotta un monumento" ha l'obiettivo di far diventare gli alunni protagonisti della valorizzazione e della tutela del patrimonio storico e culturale del loro territorio. Attraverso il coinvolgimento diretto in attività di esplorazione e scoperta, gli studenti saranno formati per diventare guide turistiche del loro stesso patrimonio, sviluppando competenze multidisciplinari che spaziano dalla storia e dalla geografia alla comunicazione e alla sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.

Risultati attesi

Creazione di un legame diretto con il territorio, sviluppando un senso di appartenenza e di responsabilità collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icoriani.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● LA STORIA COME MAESTRA DI VITA - SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'educazione alla cittadinanza attiva ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti. Per questo motivo la nostra scuola costruisce percorsi didattici di consapevolezza storica e morale relativi ad alcune giornate commemorative: - 7 Gennaio: Giornata nazionale della bandiera o festa del Tricolore italiano; - 27 gennaio: Giornata della memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti; -10 febbraio: Giorno del ricordo, al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale; -8 marzo: Giornata internazionale della donna; -21 marzo: Giornata in memoria delle vittime della mafia; -25 aprile:



Festa della Liberazione; -2 giugno: Festa della Repubblica. Il progetto, denominato "#savethedate", coinvolge tutti gli alunni dell'I.C., che partecipano alle iniziative promosse e organizzate dall'Istituto, in collaborazione con le Associazioni o con le Istituzioni locali, al fine di sensibilizzare all'importanza della memoria storica e della convivenza civile, frutto di una riflessione culturale che consenta di condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere una riflessione più profonda sui diritti e doveri che ogni cittadino ha nei confronti della propria comunità e dell'ambiente in cui vive. Attraverso la conoscenza delle date commemorative, gli studenti sono chiamati a sviluppare una maggiore consapevolezza dei principi giuridici, storici e sociali che governano la nostra vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icoriani.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PRATICA ARTISTICA E MUSICALE - LABORATORI CREATIVI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto, in coerenza con il D.Lgs 60/2017 recante Norme sulla promozione della cultura umanistica, intende garantire agli studenti, sin dalla scuola dell'infanzia, una cultura umanistica e una formazione artistica che ricomprenda, in un complesso mosaico, non solo la conoscenza storico-critica del nostro patrimonio culturale, ma anche l'esperienza diretta delle sue diverse e variegate espressioni, la pratica artistica e musicale, nonché lo sviluppo della creatività. Ciò premesso, realizza: - Iniziative per incentivare la diffusione del linguaggio artistico-espressivo; - Laboratori creativi (lavorazione della ceramica, arte presepiale, disegno, pittura ecc.) - Percorsi per incentivare la diffusione del linguaggio musicale e strumentale (Progetto Orchestra e Coro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali e delle competenze socio-emotive e cooperative; sviluppo delle abilità comunicative. Educazione estetica e culturale; valorizzazione della creatività e sensibilizzazione verso l'arte e la bellezza, stimolando l'immaginazione e il pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icoriani.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'I.C. n.1 "A. Oriani" S. Agata aderisce al progetto "Coloriamo il nostro futuro", che ha lo scopo di sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza nel vivere da protagonisti dinamiche democratiche e partecipative, attraverso la valorizzazione delle potenzialità culturali e occupazionali del proprio Comune e della rete dei Comuni ricadenti nel territorio del parco di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Con tale progetto, che coinvolge tutte le classi della Scuola secondaria di Primo grado, questa I.S. mira al raggiungimento delle seguenti finalità: • valorizzare la funzione educativa della Scuola, nell'ottica della formazione di cittadini consapevoli; • attivare un processo di informazione-formazione-educazione per favorire l'affermazione delle condizioni di consapevolezza, condivisione, partecipazione alle azioni di tutela, valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile del territorio; • educare all'esercizio della cittadinanza attiva nel rispetto della legalità. Alla luce di tali finalità sono stati individuati i seguenti obiettivi progettuali: • promuovere la conoscenza del territorio in termini di risorse e di criticità; • praticare e vivere la



democrazia nell'assunzione di decisioni comuni; • sperimentare e vivere la legalità; • sviluppare, ampliare e rendere funzionali le risorse della rete in prospettiva locale, regionale, nazionale e comunitaria; • incrementare il turismo e lo scambio di esperienze tra la popolazione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Sportivo
	Polifunzionale
	Multisensoriale (SNOEZELEN)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● MAESTRO PER UN GIORNO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La sana e buona crescita delle nuove generazioni è il compito primario della società umana. Curare l'educazione è una delle finalità della scuola e della famiglia. Il progetto "Maestro per un giorno" è uno spazio di sperimentazione, riflessione, scambio di esperienze, collaborazione e presentazione delle professionalità presenti sul nostro territorio che può rinnovare i modi, i



luoghi e l'organizzazione dell'educazione. Per restituire senso alla scuola e all'educazione è necessario ristabilire le connessioni tra le discipline e le competenze di vita, tra studio personale e legami sociali, tra competenze informali e saperi formalizzati. Conoscenza e creazione di legami sociali solidali sono fasi di un unico processo di partecipazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze orientative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, GARE E CONCORSI

L'Istituto aderisce a bandi e proposte partecipative pubbliche che mirano ad accrescere negli allievi autostima, interesse, motivazione e piacere ed offrono, nel contempo, la possibilità di esplicitare le conoscenze acquisite e concretizzare le competenze. Le attività del progetto consisteranno in approfondimenti di tematiche e produzioni di lavori da presentare e pubblicizzare in occasioni, anche esterne alla scuola, in ambito territoriale ed extra, al fine di valorizzare le eccellenze dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in



modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, sociali e civiche. Valorizzazione delle eccellenze.

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icoriani.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● PRATICA SPORTIVA - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nostra scuola, a partire dall'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, presta particolare attenzione alle attività sia curricolari che extracurricolari, svolte da personale qualificato. Alla scuola dell'Infanzia si svolgono attività di psicomotricità finalizzate a favorire, attraverso il gioco, le competenze comunicative, cognitive e sociomotorie. Alla scuola primaria, gli alunni svolgono attività programmate durante le ore di educazione fisica integrate, durante le ore di potenziamento, da attività specifiche: quelle previste dai Progetti ministeriali, quali Scuola Attiva Kids, in collaborazione con le Federazioni sportive, per promuovere il metodo innovativo che mira allo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio emozionale del bambino. Alla scuola secondaria di I grado, gli alunni svolgono attività sia in orario curricolare che extra-



curricolare. Gli alunni si allenano in diverse discipline per partecipare a gare nell'ambito dei Campionati sportivi studenteschi provinciali, riportando in alcuni casi anche esiti brillanti. Le discipline praticate sono: basket, pallavolo, calcio a 5, staffetta, ritmica, atletica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia



nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.

Risultati attesi

Miglioramento delle soft skills e delle competenze sociali e civiche. Rafforzamento dell'autostima. Favorire il processo di inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sportivo
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icoriani.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del



Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● LINGUA STRANIERA - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività previste per l'apprendimento della lingua inglese coinvolgono i tre ordini di scuola e prevedono: l'introduzione dell'insegnamento della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia; l'aumento del monte ore destinato all'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria; l'adesione ai programmi Erasmus Plus (per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado); la programmazione curriculare di moduli di insegnamento specifici per il conseguimento delle certificazioni Cambridge in lingua inglese alla scuola secondaria di I grado; l'introduzione della metodologia CLIL alla scuola primaria e secondaria di I grado,. Sono previsti interventi formativi finanziati con il progetto "Agenda SUD" per il potenziamento delle competenze in lingua inglese, per gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese. Raggiungimento della media regionale nelle prove INVALSI di lingua inglese. Conseguimento dei vari livelli di certificazione Cambridge.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	interne, esterne, associazioni ed enti.
-----------------------	---



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icoriani.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● TUTORAGGIO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al fine di accompagnare gli alunni delle classi III in maniera serena, autonoma e consapevole agli esami conclusivi di fine ciclo, il progetto prevede attività di consolidamento e approfondimento degli apprendimenti (italiano e matematica) previste al termine del primo ciclo. Le attività saranno, dunque, esercitazioni di simulazione delle prove d'esame.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relazionali. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali. Sviluppo di una maggiore consapevolezza nell'affrontare le prove previste per gli esami di stato conclusivi del primo ciclo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icoriani.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.



● STEM - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività sono diversificate per i diversi ordini di scuola: i bambini della scuola dell'Infanzia sperimentano attività di Coding e robotica; gli alunni della scuola Primaria e Secondaria svolgono attività di osservazione e sperimentazione fenomenologica condotte nei STEM, Edu Green e in out-door learning. Per la valorizzazione delle eccellenze, gli alunni partecipano ai giochi e gare di matematica. Tra le attività finalizzate al recupero e potenziamento delle competenze in ambito tecnologico e scientifico, alla scuola primaria si svolgono moduli di Coding nelle ore curricolari; mentre la scuola secondaria vi lavora nelle ore pomeridiane del tempo prolungato in attività laboratoriali a classe aperte e parallele. Sono previsti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematico-scientifiche e tecnologiche. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Polifunzionale
	Multisensoriale (SNOEZELEN)
Aule	Aula generica

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri



allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icoriani.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● LEGALITÀ - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola è particolarmente attenta alle attività di legalità, prevenzione e contrasto del fenomeno di bullismo e cyberbullismo, infatti organizza incontri formativi con Autorità (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.) e Enti e Associazioni (Pro Loco, Asl, ecc.) Gli alunni della scuola secondaria di I grado partecipano ai concorsi organizzati dalla polizia di Stato sul tema legalità e partecipano ad incontri formativi organizzati dalla Rete di Scopo "BULLYNG STOP". Inoltre, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, vengono organizzate attività specifiche in occasione delle giornate memorabili (Giornata della Legalità, Giornata della memoria, Giornata del ricordo, Giornata della violenza contro le donne, Giornata dei diritti internazionali dei bambini, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Azzeramento del fenomeno di bullismo e Cyberbullismo. Innalzamento dei livelli di comportamento degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Polifunzionale
	Multisensoriale (SNOEZELEN)
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icoriani.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del



Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● CONTINUITÀ - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Oggetto di questo progetto è il delicato momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività saranno, pertanto, incentrate sullo scambio di esperienze comuni, i bambini dell'Infanzia saranno guidati e supportati nelle loro attività dai bambini della scuola primaria secondo la modalità del peer tutoring; viceversa, i bambini delle classi quinte della scuola primaria saranno accolti in diversi momenti dagli alunni della scuola secondaria di I grado e coinvolti nelle attività più importanti della vita scolastica di questi ultimi (open day, incontri istituzionali, rappresentazione teatrale di fine anno), al fine di sviluppare anticipatamente il senso di appartenenza e comprendere le dinamiche organizzative e didattiche della futura scuola di iscrizione. Per offrire agli alunni coinvolti nelle azioni della continuità efficacia e concretezza, le attività saranno concordate e organizzate preventivamente dai docenti delle scuole dei diversi ordini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.

Risultati attesi

Conseguimento delle soft skills. Miglioramento delle competenze sociali e civiche per alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icoriani.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

● APPRENDERE CON IL TEATRO- SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA -SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado partecipano alla realizzazione di uno spettacolo teatrale . Tale attività fa riferimento all'area linguistico - artistico - espressiva. Le attività previste per il recupero, consolidamento e potenziamento della competenza di base relativa alla madre lingua sono: scrittura o studio di un copione, scelta dei personaggi e dei ruoli, creazione della scenografia, incontri con esperti, scelte e interpretazione del repertorio musicale, esibizione di canti e balli, drammatizzazione dell'opera, pubblicizzazione dell'evento. Le attività teatrali afferiscono al potenziamento delle competenze linguistico-espressive previsto dal piano di miglioramento del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate nazionali. Recupero e potenziamento delle competenze in lingua italiana. Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Favorire il processo di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne, esterne, associazioni ed enti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Sportivo
	Polifunzionale
	Multisensoriale (SNOEZELEN)
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCRITTURA CREATIVA - SCUOLE PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività si propone di realizzare opere di scrittura attraverso la conoscenza delle varie tipologie, vivendo la scrittura come strumento di gioco, di ricerca, di divertimento e conoscenza. Le attività, dunque, saranno: lettura, comprensione e produzione di brani dei diversi generi letterari; partecipazione a concorsi nazionali che prevedono la stesura di testi e copioni teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e



metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Multisensoriale (SNOEZELEN)

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro



Aula generica

● PON FSE E FESR - SCUOLE PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività PON/FSE/FESR hanno lo scopo di potenziare le competenze chiave europee di base e di cittadinanza e costituzione e di realizzare ambienti e spazi, dedicati all'apprendimento, innovativi, flessibili e inclusivi. Le attività saranno organizzate dalla scuola in linea con quanto previsto dagli avvisi pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo



ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Sviluppo della consapevolezza in ordine alle tematiche su cui vertono gli avvisi per cui la scuola aderisce ai bandi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne, esterne, associazioni ed enti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Sportivo

Polifunzionale

Multisensoriale (SNOEZELEN)

Aule

Magna



Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE - SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le iniziative che mirano all'inclusione, nascono dalla necessità di rendere operativa la mission del nostro Istituto, garantire a tutti e a ciascuno gli alunni il successo formativo, in particolare a coloro che presentano difficoltà. I progetti si fondano su azioni educative mirate, calibrate sulle potenzialità individuali di ciascun alunno, volte a valorizzare le differenze e trasformarle in risorse e a favorire l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. A partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado, si privilegiano azioni di inclusione in tutte le attività didattiche. Un momento particolarmente attivo su questo piano è rappresentato dall'adesione a Special Olympics che offre agli alunni con disabilità l'opportunità di allenarsi e gareggiare in vari sport olimpici, insieme ai compagni. Nel contesto di premi dedicati alla valorizzazione degli alunni che mostrano stili di vita particolarmente inclusivi, la scuola individua i soggetti possibilmente destinatari di riconoscimenti. Molte iniziative sono intraprese anche con i servizi sociali, Asl di riferimento, centri specialistici, enti e associazioni presenti sul territorio. Tra le azioni strategiche attuate dalla scuola rientra l'utilizzo di risorse esterne per svolgere attività a favore dell'inclusione; in particolare, la scuola si attiva a presentare progetti relativi all'acquisto di strumenti e ausili didattici individuati dai docenti sulla base delle esigenze dei singoli alunni e miranti a facilitare l'apprendimento in un'ottica didattica innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, sociali e civiche. Sviluppo dell'autostima. e autonomia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti, equipe medica, assistenti sociali, educatori.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Sportivo
	Polifunzionale
	Multisensoriale (SNOEZELEN)
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ORIENTAMENTO FORMATIVO PERMANENTE - SCUOLE DELL'INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In considerazione dell'orientamento che la nostra scuola attua a partire già dalla scuola dell'Infanzia, al fine di far emergere le attitudini di ogni alunno per canalizzarle verso le giuste scelte professionali, le attività prevedono una didattica orientativa con esplorazione delle risorse presenti sul territorio, conoscenza dei luoghi di appartenenza, ricerca di informazioni e osservazione della realtà, visite degli alunni ad altre scuole e ad altri enti, visite delle famiglie e degli alunni durante gli open day, visite didattiche, consigli orientativi per la costruzione di un progetto di vita. Di particolare rilievo, in tale contesto, sono le attività del progetto "Maestro per un giorno" che prevedono interventi a scuola di figure professionali e specialistiche dei vari settori lavorativi; iniziative incentrate sul rafforzamento delle conoscenze degli alunni in vari



laboratori; coinvolgimento di figure esterne nei momenti di preparazione e realizzazione di seminari, manifestazioni, laboratori. Per la scuola secondaria di I grado sono previste attività di orientamento volte a guidare i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escs simile per il 50% delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso un'educazione continua e mirata all'uso consapevole delle tecnologie, integrando strumenti digitali e metodologie innovative nelle diverse discipline.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, il 90% degli alunni sarà in grado di utilizzare in modo efficace e sicuro le principali tecnologie digitali, applicandole con autonomia nelle attività di studio, ricerca e produzione, e mostrando consapevolezza riguardo ai rischi e alle opportunità legati all'uso delle tecnologie.



Risultati attesi

Conseguimento delle soft skills. Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Rilevare dai risultati a distanza che il percorso scelto dagli alunni sia stato consono alle loro vocazioni. Orientare gli alunni verso un percorso di studi successivo coerente con le proprie competenze e attitudini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Sportivo

Polifunzionale

Multisensoriale (SNOEZELEN)

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● MAESTRA NATURA - SCUOLE PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività Maestra Natura promuove il potenziamento di corretti stili di vita rivolto alla scuola primaria e secondaria di 1° grado, tale attività attua il progetto realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero della Salute. Il percorso didattico prevede attività di approfondimento, esperimenti, osservazioni dirette, che si avvalgono dell'utilizzo di kit didattici forniti dal Ministero, adeguati alle diverse classi e ai diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Potenziamento delle competenze scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Sportivo
	Polifunzionale
	Multisensoriale (SNOEZELEN)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica



RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA - SCUOLE PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alla scuola Primaria vengono svolte attività che prevedono momenti di apprendimento interdisciplinare anche con il coinvolgimento degli altri linguaggi, nonché le attività di Coding nelle ore curriculari dedicate al potenziamento delle competenze logico-matematiche; alla scuola secondaria vengono svolte attività laboratoriali a classe aperte e parallele nelle ore pomeridiane del tempo prolungato. Nell'ottica del potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche la scuola partecipa ai "Giochi matematici del Mediterraneo".

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese reading e listening della scuola Primaria (classi V).

Traguardo

Raggiungere esiti in linea con le scuole aventi Escls simile per il 50% delle classi.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche. Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

La cura di questi spazi scolastici dovrà favorire negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Sarà un'opportunità formativa trasversale di apprendimento delle discipline curriculari che permetterà l'avvicinamento ai temi della biodiversità, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, della stagionalità delle produzioni, della ciclicità degli esseri viventi; aiuterà a comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura sul suolo, l'acqua, l'aria, il clima e il paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi; aiuterà a valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli alunni sul tema dello spreco alimentare. I giardini didattici favoriranno l'apprendimento cooperativo e le opportunità di lavorare insieme per sviluppare la dimensione sociale ed inclusiva dell'apprendimento anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, istituzioni locali, associazioni, altre agenzie educative in modo da rendere la scuola comunità educante non solo all'interno del contesto scolastico, ma anche all'esterno nei confronti del territorio circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione o la riqualificazione di giardini o orti didattici, in uno o più plessi della scuola, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari. L'acquisto di kit di giardinaggio didattico adatti agli alunni del primo ciclo di istruzione consentirà la realizzazione di aiuole anche in piccoli spazi interni, come laboratori. Verranno acquistati anche kit didattici per il monitoraggio del terreno, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, compostiere domestiche da giardino. Gli alunni potranno praticare attività scientifiche per l'acquisizione delle conoscenze e il miglioramento delle abilità in luoghi strutturati e idonei al raggiungimento delle competenze scientifiche. Partecipazione al Progetto Maestra Natura in collaborazione col Ministero della Salute (<https://www.maestranatura.org/#/app>)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Attività progettuali rete Scuole Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli alunni sensibili alle tematiche ambientali e propositivi nella scelta di soluzioni sostenibili. Collaborazione tra i docenti per lo scambio di nuove pratiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività riguardano i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità all'interno di progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico. I principali pilastri sui quali lavora la nostra scuola sono l'ambiente e la biodiversità, la riduzione dei rifiuti, la riduzione degli sprechi alimentari e il risparmio d'acqua. Costruzione e adeguamento dei laboratori nel rispetto del principio di DNSH

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: MIGLIORAMENTO PER
DOTAZIONE HARDWARE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- **Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta**
- **Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente (Reg.Elettronico)**
- **Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini ed imprese (Siti internet, R.E., ecc.)**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STUDENTI DI UNA
SOCIETA' INTERCONNESSA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. Dobbiamo affrontarla partendo da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo: fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. È in questo contesto che occorre guardare alle sfide rappresentate dal rapporto fra pubblico e privato, dal rapporto tra creatività digitale e artigianato, e tra imprenditorialità digitale, manifattura e lavoro. Ed è ancora in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo paradigma, gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti.

CONTENUTI OFFERTI AGLI ALUNNI su:

- l'economia digitale;
- la comunicazione e l'interazione digitale;
- le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati;
- il making, la robotica educativa, coding, pensiero computazionale, l'internet delle cose;
- l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività;
- i format innovativi per lo sviluppo di competenze digitali.

Titolo attività: ALFABETIZZAZIONE
DIGITALE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sulla scorta dell'esperienza della DaD si è reso necessario dare un profilo digitale ad ogni studente per realizzare un sistema per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi sia semplice, sicuro, sostenibile e, che sia finalizzato all'acquisizione delle nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'uso dei social network e comportamenti scorretti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
PERSONALE SCOLASTICO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE INTERNA

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

AZIONI PREVISTE:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S. AGATA 1. "S. ANNA" - BNAA839015

S. AGATA 1. "BAGNOLI" - BNAA839026

S. AGATA 1. "CAP." - BNAA839037

S. AGATA 2. "FAGGIANO" - BNAA839048

DURAZZANO "CASTELLO" - BNAA83906A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA'e RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE
- TEMPI E STRUMENTI

Per offrire un quadro di valutazione chiaro ,definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

Ingresso alla scuola dell'Infanzia(settembre \ novembre)



La prima valutazione avverrà per i bambini di tre anni al termine di un trimestre di osservazione. Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

Fine primo anno (maggio)

Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

Inizio secondo anno (settembre \ novembre)

Le osservazioni \ valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato.

Fine secondo anno (maggio)

Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati.

Inizio terzo anno (settembre \ novembre)

Si attuerà una osservazione \ valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

Fine terzo anno (maggio)

Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto. Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente le osservazioni raccolte nei tre anni

Allegato:

SCHEDA-VALUTAZIONE-INFANZIA_.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione sistematica e occasionale anche mediante adeguate schede di verifica e giochi strutturati:

- delle competenze relazionali del bambino all'interno del gruppo di sezione
- delle competenze relazionali con l'adulto
- della consapevolezza del "se" all'interno dell'ambiente
- delle competenze digitali come strumento di aggregazione.



Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali dei bambini considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

griglia di valutazione comportamento infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"A. ORIANI" S. AGATA DEI GOTI - BNMM839019
SEZ. DURAZZANO - BNMM83902A

Criteri di valutazione comuni



In riferimento ai processi di apprendimento/insegnamento, la valutazione rappresenta lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico e per garantire a tutti e a ciascuno il miglior profitto scolastico.

La valutazione degli apprendimenti, si articola in tre momenti basilari: la valutazione iniziale, quella in itinere e quella finale.

- La valutazione iniziale, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza (in termini di conoscenze e di abilità) e le caratteristiche effettive d'ingresso (gli atteggiamenti verso la scuola e verso le singole materie) degli alunni. Il grado di conoscenza di questi ultimi rappresenta infatti un punto di avvio ineludibile per la programmazione;
- La valutazione in itinere o formativa si colloca nel corso degli interventi didattici e più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze;
- La valutazione finale è effettuata al termine del quadrimestre, e dell'intero anno scolastico. La sua funzione è sommativa, nel senso che con essa si redige un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia a livello del singolo alunno (con la conseguente espressione di voti o di giudizi), sia a livello dell'intero gruppo classe (nell'intento di stimare la validità della programmazione).

Le procedure e gli strumenti di valutazione.

In linea di massima, le procedure e gli strumenti di valutazione si possono classificare in prove strutturate, semistrutturate e aperte.

- Le prove strutturate sono del genere a stimolo chiuso e risposta chiusa. Consistono, cioè, in domande precise e circoscritte, rispetto alle quali le alternative di risposta sono predefinite, perciò il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Sono prove di questo tipo: le domande con risposta a scelta multipla, i brani da completare, le corrispondenze, le affermazioni vero-falso ecc.
- Le prove semistrutturate sono del tipo a stimolo chiuso e risposta aperta; consistono cioè in compiti precisi e circoscritti, rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta". Sono prove di questo genere: i questionari a risposta libera, i saggi brevi, le relazioni su traccia, i riassunti, i problemi ecc.
- Le prove a stimolo aperto e risposta aperta consistono nella produzione e/o rielaborazione di testi, interrogazioni ecc.

In passato le prove aperte sono state criticate per la soggettività delle valutazioni cui tendono a dare luogo ed è stata proposta la loro sostituzione con le prove strutturate, in quanto caratterizzate da un basso grado di discrezionalità di giudizio da parte del docente. Oggi si tende però a ritenere che le



diverse tipologie di prove rispondano all'accertamento di competenze di natura cognitiva differente, perciò l'insegnante dovrebbe scegliere gli strumenti di controllo dell'apprendimento in base al genere di competenza da valutare.

Così, le prove strutturate hanno per oggetto prevalentemente gli obiettivi di base, connessi alla conoscenza di informazioni, alla comprensione di concetti, all'applicazione di regole e di procedimenti. Tuttavia, a seconda del tipo di item impiegati, è possibile sollecitare anche operazioni mentali più complesse.

Le prove a risposta aperta sono caratterizzate da uno stimolo che fornisce un determinato settore di problemi e favorisce diverse interpretazioni su uno stesso tema.

Le prove semi-strutturate, se adeguatamente congegnate, possono invece coprire entrambi questi ambiti di competenza e sono caratterizzate da un buon livello di attendibilità.

Al fine di rendere più omogenea e trasparente l'azione valutativa, sono state elaborate delle rubriche di valutazione disciplinari, per la scuola primaria e secondaria di I grado, che mirano a definire criteri comuni. È stata, inoltre, condivisa la scelta di stabilire come valutazione minima 5/10, corrispondente a una grave insufficienza.

La valutazione interna, effettuata singolarmente e/o collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, è affiancata dalla valutazione esterna, attraverso le rilevazioni nazionali dell'INVALSI, con prove di italiano, matematica e inglese, che coinvolgono le classi II e V della scuola Primaria, le classi III della Secondaria di Primo Grado.

L'attestazione del profitto avviene attraverso una scheda di valutazione che, in regime di autonomia, è predisposta dall'istituto in forma congruente con il percorso formativo e consegnata alle famiglie.

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dalla Riforma sulla valutazione, che "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, ed è espressa con voto in decimi". Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, così come esplicitati



nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Per una valutazione formativa si considerano i livelli di partenza, le problematiche di ciascun alunno, i comportamenti sistematicamente osservati e le esperienze documentate. In determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni della classe di inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e l'utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, in modo tale da consentire all'alunno di sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Non si esclude la possibilità, in presenza di deficit particolarmente pervasivi e di necessità di Progetti Educativi principalmente volti al raggiungimento del benessere psico-fisico e a obiettivi di natura assistenziale, di sostituire la valutazione in decimi differenziata per discipline con una relazione descrittiva del comportamento dell'alunno e dei suoi progressi nel raggiungimento di un maggior grado di benessere e comunicazione con l'ambiente scolastico.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con D.S.A., i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto ad individuare le strategie più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A., il PDP può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi e, sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, si possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP (DM n. 5669 12/07/2011), e tendono ad assicurare l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON B.E.S. (NON CERTIFICATI)

Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale andranno certamente considerate le esigenze di personalizzazione collegate alla definizione dei livelli minimi di competenze, e quindi le forme e i criteri di valutazione, da programmare e adattare caso per caso. È compito dei singoli docenti del Consiglio di classe adattare i programmi disciplinari agli alunni, senza la formalizzazione di un vero e proprio PDP, avendo cura di non abbassare gli obiettivi, ma adattare gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione. Essa tiene conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate,



delle abilità e competenze essenziali acquisite.

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Relativamente agli alunni con cittadinanza non italiana, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. La valutazione terrà conto delle seguenti situazioni:

- la situazione linguistica di partenza
- uso, ove necessario, di specifici sussidi didattici
- evoluzione del processo di apprendimento
- monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza.
- saranno consentite le seguenti forme di compensazione:
 - prolungamento del tempo della prova in base al livello di competenza linguistica.
 - eventuale uso del vocabolario lingua nativa/italiano
 - maggior rilievo dato al contenuto piuttosto che alla forma nell' emissione del giudizio relativo sia alla prova scritta che orale

Il criterio alla base dell'emissione del giudizio valutativo per gli alunni con cittadinanza non italiana è sempre " relativo", in quanto tiene conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo studente, anche in relazione ad un'eventuale progettazione didattica personalizzata e alle iniziative di recupero programmate, mirate al raggiungimento delle conoscenze ed abilità essenziali della classe di inserimento.

Allegato:

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e



conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica e si avvale di strumenti condivisi.

Allegato:

Criteria e Rubriche Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Come da O. M. 2024, a decorrere dall'a.s. 2024-2025, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituisce i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole.

La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività; i provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.

Allegato:

Rubrica di Valutazione del Comportamento Secondaria di Primo Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti che:

1. abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve



eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa

2. gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998

3. per la classe terza gli alunni che abbiano preso parte alle prove nazionali INVALSI

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie via mail. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica ed il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.



Allegato:

Giudizi globali a.s.2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti che:

1. abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa
2. gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998
3. I criteri e le modalità di valutazione del percorso scolastico compiuto per l'esame del I ciclo, tengono conto:
 - della media ponderata delle medie dei tre anni, dando peso diverso a quelle di ciascun anno: - peso 1 a quella del I anno, 10% - peso 2 a quella del II anno, 20% - peso 3 a quella del III anno, 70%. L'arrotondamento sarà in eccesso per frazione pari o superiore a 0,5.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie via mail. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;



- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica ed il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.



Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Allegato:

Competenze-uscita-scuola-secondaria Oriani.pdf

Griglie valutazione ITALIANO

Criteri comuni di valutazione prove scritte Tipologia A1.



Allegato:

A1 Griglia valutazione.pdf

Griglie valutazione ITALIANO

Criteri comuni di valutazione prove scritte Tipologia A2.

Allegato:

A2 Griglia valutazione.pdf

Griglie valutazione ITALIANO

Criteri comuni di valutazione prove scritte Tipologia B.

Allegato:

B Griglia valutazione.pdf

Griglie di valutazione ITALIANO

Criteri comuni di valutazione prove scritte Tipologia C.

Allegato:

griglia val tip.C.pdf



Griglie di valutazione ITALIANO

Criteria comuni di valutazione prove scritte Tipologia MISTA.

Allegato:

griglia val tip MISTA.pdf

Valutazione ITA-STO-GEO

Criteria di valutazione orale di Italiano, Storia e Geografia.

Allegato:

ITALIANO-STO-GEO Prove orali.pdf

Valutazione LINGUE STRANIERE

Criteria di valutazione Lingua Inglese e Lingua Francese.

Allegato:

Lingue straniere Prove scritte.pdf

Griglie di valutazione Matematica

Criteria di valutazione prove scritte.

Allegato:



MATEMATICA.pdf

Esame conclusivo I ciclo- Giudizi colloquio orale

Giudizi colloquio orale.

Allegato:

GIUDIZI COLLOQUIO ORALE.pdf

Esame conclusivo I ciclo-Giudizi finali

Giudizi conclusivi esame I ciclo.

Allegato:

GIUDIZI FINALI.pdf

Griglie valutazione Tecnologia

Criteri di valutazione di Tecnologia.

Allegato:

TECNOLOGIA.pdf

Griglie valutazione Musica

Criteri di valutazione di Musica.



Allegato:

Musica.pdf

Griglie di valutazione Strumento musicale

Criteri di valutazione di Strumento musicale.

Allegato:

Strumento musicale.pdf

Griglie di valutazione Lingue completo

Criteri di valutazione relativi alla comprensione/produzione scritta e alla comprensione /produzione orale.

Allegato:

lingua straniera valutazione completa.pdf

Griglie valutazione Ed.Fisica

Criteri di valutazione di Ed.fisica.

Allegato:

Educazione fisica.pdf



Religione cattolica o Attività alternativa alla I.R.C.

Criteri di valutazione di I.R.C. o Attività alternativa alla I.R.C.

Allegato:

griglia valutazione religione.pdf

GLIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE E STEM

Criteri di valutazione orale di scienze e Stem

Allegato:

Scienze Steam.pdf

COMPITO DI REALTA'

Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Il compito di realtà è uno strumento utile per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli studenti e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica.

Allegato:

Compito di realtà- Griglia osservazione sistematica del docente.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. AGATA 1. "S. ANNA" - BNEE83901A

S. AGATA 1. "BAGNOLI" - BNEE83902B

DURAZZANO "CAP." - BNEE83903C

DURAZZANO "CASTELLO" - BNEE83904D

S. AGATA 2. "CAP." - BNEE83906G

S. AGATA 2 "FAGGIANO" - BNEE83907L

Criteri di valutazione comuni

In riferimento ai processi di apprendimento/insegnamento, la valutazione rappresenta lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico e per garantire a tutti e a ciascuno il miglior profitto scolastico.

La valutazione degli apprendimenti, si articola in tre momenti basilari: la valutazione iniziale, quella in itinere e quella finale.

- La valutazione iniziale, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza (in termini di conoscenze e di abilità) e le caratteristiche effettive d'ingresso (gli atteggiamenti verso la scuola e verso le singole materie) degli alunni. Il grado di conoscenza di questi ultimi rappresenta infatti un punto di avvio ineludibile per la programmazione;
- La valutazione in itinere o formativa si colloca nel corso degli interventi didattici e più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze;
- La valutazione finale è effettuata al termine del quadrimestre, e dell'intero anno scolastico. La sua funzione è sommativa, nel senso che con essa si redige un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia a livello del singolo alunno (con la conseguente espressione di voti o di giudizi), sia a livello dell'intero gruppo classe (nell'intento di stimare la validità della programmazione).



Le procedure e gli strumenti di valutazione.

In linea di massima, le procedure e gli strumenti di valutazione si possono classificare in prove strutturate, semistrutturate e aperte.

- Le prove strutturate sono del genere a stimolo chiuso e risposta chiusa. Consistono, cioè, in domande precise e circoscritte, rispetto alle quali le alternative di risposta sono predefinite, perciò il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Sono prove di questo tipo: le domande con risposta a scelta multipla, i brani da completare, le corrispondenze, le affermazioni vero-falso ecc.
- Le prove semistrutturate sono del tipo a stimolo chiuso e risposta aperta; consistono cioè in compiti precisi e circoscritti, rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta". Sono prove di questo genere: i questionari a risposta libera, i saggi brevi, le relazioni su traccia, i riassunti, i problemi ecc.
- Le prove aperte sono del genere a stimolo aperto e risposta aperta; in altre parole, consistono in compiti ampi e definiti in modo generale rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato. Sono prove di questo tipo: il tema, l'interrogazione, la relazione libera ecc.

In passato le prove aperte sono state criticate per la soggettività delle valutazioni cui tendono a dare luogo ed è stata proposta la loro sostituzione con le prove strutturate, in quanto caratterizzate da un basso grado di discrezionalità di giudizio da parte del docente. Oggi si tende però a ritenere che le diverse tipologie di prove rispondano all'accertamento di competenze di natura cognitiva differente, perciò l'insegnante dovrebbe scegliere gli strumenti di controllo dell'apprendimento in base al genere di competenza da valutare.

Così, le prove strutturate hanno per oggetto prevalentemente gli obiettivi di base, connessi alla conoscenza di informazioni, alla comprensione di concetti, all'applicazione di regole e di procedimenti ecc.

Viceversa, le prove aperte riguardano prevalentemente obiettivi basati su condotte cognitive di genere superiore: l'analisi, la sintesi, l'intuizione, l'invenzione ecc.

Le prove semistrutturate, se adeguatamente congegnate, possono invece coprire entrambi questi ambiti di competenza e sono caratterizzate da un buon livello di attendibilità.

Al fine di rendere più omogenea e trasparente l'azione valutativa, sono state elaborate delle rubriche di valutazione disciplinari, per la scuola primaria e secondaria di I grado, che mirano a definire criteri comuni. È stata, inoltre, condivisa la scelta di stabilire come valutazione minima 5/10, corrispondente a una grave insufficienza.

La valutazione interna, effettuata singolarmente e/o collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, è affiancata dalla valutazione esterna affidata dal MIUR all'INVALSI e realizzata attraverso rilevazioni nazionali, con prove di italiano e matematica e inglese, che coinvolgono le classi: II e V primaria, III secondaria e permette di uscire dall'autoreferenzialità e di potersi confrontare con gli standard nazionali.



L'attestazione del profitto avviene attraverso una scheda di valutazione che, in regime di autonomia, è predisposta dall'istituto in forma congruente con il percorso formativo e consegnata alle famiglie.

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dalla Riforma relativamente alla valutazione. La valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che “La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, ed è espressa con voto in decimi”. Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, così come esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Per una valutazione formativa si considerano i livelli di partenza, le problematiche di ciascun alunno, i comportamenti sistematicamente osservati e le esperienze documentate. In determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni della classe di inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e l'utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, in modo tale da consentire all'alunno di sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Non si esclude la possibilità, in presenza di deficit particolarmente pervasivi e di necessità di Progetti Educativi principalmente volti al raggiungimento del benessere psico-fisico e a obiettivi di natura assistenziale, di sostituire la valutazione in decimi differenziata per discipline con una relazione descrittiva del comportamento dell'alunno e dei suoi progressi nel raggiungimento di un maggior grado di benessere e comunicazione con l'ambiente scolastico.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con D.S.A., i



docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto ad individuare le strategie più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A., il PDP può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi e, sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, si possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP (DM n. 5669 12/07/2011), e tendono ad assicurare l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON B.E.S. (NON CERTIFICATI)

Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale andranno certamente considerate le esigenze di personalizzazione collegate alla definizione dei livelli minimi di competenze, e quindi le forme e i criteri di valutazione, da programmare e adattare caso per caso. È compito dei singoli docenti del Consiglio di classe adattare i programmi disciplinari agli alunni, senza la formalizzazione di un vero e proprio PDP, avendo cura di non abbassare gli obiettivi, ma adattare gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione. Essa tiene conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Relativamente agli alunni con cittadinanza non italiana, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. La valutazione terrà conto delle seguenti situazioni:

- la situazione linguistica di partenza
- uso, ove necessario, di specifici sussidi didattici
- evoluzione del processo di apprendimento
- monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza.
- saranno consentite le seguenti forme di compensazione:
- prolungamento del tempo della prova in base al livello di competenza linguistica.
- eventuale uso del vocabolario lingua nativa/italiano
- maggior rilievo dato al contenuto piuttosto che alla forma nell' emissione del giudizio relativo sia alla prova scritta che orale



Il criterio alla base dell'emissione del giudizio valutativo per gli alunni con cittadinanza non italiana è sempre "relativo", in quanto tiene conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo studente, anche in relazione ad un'eventuale progettazione didattica personalizzata e alle iniziative di recupero programmate, mirate al raggiungimento delle conoscenze ed abilità essenziali della classe di inserimento.

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE- SCUOLA PRIMARIA-compresso.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da allegato.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIV. 1 (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decreto- legge, è espressa:

nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

Per consentire una valutazione equa del comportamento in tutte le classi della scuola primaria si individuano i seguenti indicatori:

- Rapporti sociali;



- Rispetto delle regole e dei materiali;
- Partecipazione e impegno;
- Autonomia e organizzazione;
- Responsabilità.

Per ogni indicatore sono previsti cinque livelli di valutazione con un giudizio sintetico espresso collegialmente dai docenti contitolari della classe

Allegato:

RUBRICHE-DI-VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA- COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

- a. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
- b. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;



- c. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
 2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazio

Criteri della valutazione Descrittiva

Vista la legge 150/2024 e l' O.M. 2024, a decorrere dall'anno scolastico 2024- 25, nella Scuola Primaria la valutazione degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compresa l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, sarà espressa, nel II quadrimestre, attraverso giudizi sintetici, correlati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta tutte le attività nell'ottica dell'inclusione, rendendole adeguate ed efficaci. In collaborazione con gli Enti Locali e i Centri di riabilitazione, si concordano gli obiettivi da raggiungere e i processi da attivare, nel rispetto dei ruoli. Partendo dall'approccio fornito da ICF, la nostra scuola osserva e analizza, in maniera sistematica, le barriere che possono condizionare la piena realizzazione dei percorsi formativi, mettendo in atto azioni per rimuoverle, promuovendo una rete di facilitatori sul piano macro, meso, micro. La nostra scuola dispone di un gruppo professionale che si occupa delle innovazioni didattiche e metodologiche e di diffondere le buone pratiche tra gli altri docenti. I progetti individuali e personalizzati prevedono attività, metodologie e strategie, corresponsabilmente condivisi nel C.d.C. e con le famiglie. Il PEI e il PDP sono flessibili, tengono conto di tutte le variabili, pertanto, attraverso un'osservazione sistematica, sono soggetti a revisione e rimodulazione, verifica iniziale, intermedia e finale. La scuola propone continue attività di formazione sulla tematica dell'inclusione per docenti, personale ATA e genitori. E' dotata di un protocollo per l'inclusione. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento vengono attuati piani di lavoro individualizzati. Per gli alunni del I ciclo d'istruzione vengono attuate attività progettuali interdisciplinari finalizzate non solo a recuperare e potenziare gli obiettivi di apprendimento di Italiano e matematica, ma anche per rafforzare l'autostima e incrementare la motivazione. Vengono individuati gli studenti meritevoli attraverso il monitoraggio delle valutazioni dei livelli di apprendimento e i risultati che gli studenti ottengono nella partecipazione a concorsi e gare. Il potenziamento è previsto per le discipline sportive, scientifiche, linguistiche e digitali. Le suddette azioni vengono monitorate e valutate nella loro efficacia in maniera periodica. La scuola, per l'a.s. 2023-2024 ha partecipato al progetto "Strumenti e ausili didattici per la disabilità" (Legge 30 dicembre 2020 n.178, art.1 comma 962) e ha ottenuto i finanziamenti necessari all'acquisto di ausili e mediatori didattici per gli alunni con disabilità.

Punti di debolezza:



Risultano da migliorare e potenziare le metodologie a favore di un approccio in UDL (Universal Design for Learning) che permetta un apprendimento attraverso più linguaggi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. Un'altra delle difficoltà della scuola è rappresentata dagli incarichi annuali sul sostegno che non permettono di garantire agli alunni una continuità metodologica oltre che una relazione più stabile. Inoltre, come descritto nel PAI, non sempre le risorse umane e finanziarie disponibili risultano sufficienti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI avviene dopo aver preso visione del profilo di funzionamento, dopo aver osservato l'alunno per un tempo congruo, aver individuato gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Il Pei viene redatto sulla base delle competenze che gli alunni dovranno acquisire, in considerazione della valorizzazione e del potenziamento delle loro capacità e vocazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Dirigente Scolastico, Docente Funzione Strumentale per l'inclusione, Consiglio di classe, Equipe multidisciplinare -ASL, famiglia, terapisti della riabilitazione, assistenti sociali, educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia osserva e fornisce informazioni preziose sulla realtà extra scolastica dell'alunno, partecipa ai momenti di incontro e di confronto con i docenti dell'Istituto e con i professionisti esterni, contribuisce alla stesura del PEI e del PDP, partecipa alle attività del Consiglio di classe, agli incontri tecnici e al GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLO; partecipazione ai corsi di formazione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetto: Liberamente
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dei processi di apprendimento è rapportata agli obiettivi individualizzati ed esplicitati nel PEI dove si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze. La valutazione degli alunni con BES è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche consente allo studente di mostrare il grado di prestazione delle sue capacità. Sono previste verifiche in itinere per consentire di correggere o integrare obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola dedica una grande attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini e la successiva scelta del percorso di studi. La continuità viene garantita con incontri tra le classi ponte con attività comuni programmate per tutto l'anno. Sono previsti moduli di orientamento formativo, a partire dalla scuola dell'Infanzia, in maniera sperimentale, proseguendo alla scuola Primaria e alle classi della scuola secondaria di primo grado per consentire a tutti gli alunni di orientarsi verso il percorso più adatto alle proprie



attitudini, attraverso la conoscenza delle professioni e dei mestieri. In particolare, per gli alunni con disabilità, tale progetto può rappresentare un'agevole modalità di orientarsi verso scelte altrimenti difficili.

Approfondimento

A seguito dell'accorpamento dei due Istituti avvenuto nell'a.s. 2024/25, la scuola dispone di due PAI deliberati nei relativi collegi di giugno che saranno armonizzati nel corso di questo anno scolastico.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico, pur rimanendo aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, sia regolato da principi e modalità operative chiare che consentano di assicurare l'efficacia del servizio erogato. Tutte le attività didattiche e amministrative si svolgono dal lunedì al venerdì. Di sabato le scuole sono chiuse.

La scuola dell'Infanzia funziona con un tempo scuola di 40 ore settimanali; alla scuola primaria, alcune classi sono a tempo antimeridiano e altre a tempo pieno, per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie. In particolare, le classi di scuola primaria a tempo antimeridiano funzionano con il seguente tempo scuola: classi I-II-III a 27 ore settimanali; classi IV e V a 29 ore settimanali; le classi a tempo pieno, a 40 ore settimanali; la scuola secondaria di I grado di Durazzano funziona a 36 ore settimanali, con due prolungamenti; la scuola secondaria di I grado di Sant'Agata funziona a 36 ore dunque con tempo prolungato per due giorni a settimana. All'orario ordinamentale vengono aggiunte tre ore settimanali dei percorsi di strumento musicale.

L'Organigramma e il Funzionigramma dell'Istituto consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. I ruoli e i compiti organizzativi, sia nell'ambito del personale docente che ATA, sono definiti in maniera chiara e attribuiti, tenendo conto delle specifiche competenze del personale e della loro disponibilità, al fine di garantire l'efficacia dell'azione prestata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe/Interclasse/Sezione), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, responsabili di laboratorio, capi-dipartimento, animatore digitale e team digitale) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia, il personale docente è impegnato, oltre che in attività di insegnamento, nella progettazione e realizzazione di attività di potenziamento per i tre ordini di scuola.

Per l'a.s. 2024/2025 vige il seguente orario:



SCUOLA DELL'INFANZIA			
PLESSI:	PERIODO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
S. ANNA			
FAGGIANO	TEMPO PIENO		
CAPOLUOGO	DA LUNEDI' A VENERDI'	08:00	16:00
DURAZZANO CASTELLO	TEMPO ANTIMERIDIANO	08:00	13:00
SCUOLA PRIMARIA			
PLESSI:	PERIODO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
S. ANNA- FAGGIANO- SANT'AGATA CAP. (TEMPO ANTIMERIDIANO) (classi I,II,III)	LUNEDI'	08:00	13:00
	DA MARTEDI' A VENERDI'	08:00	13:30
S. ANNA-FAGGIANO-SANT'AGATA CAP. (TEMPO ANTIMERIDIANO) (classi IV,V)	LUNEDI'	08:00	15:00
	DA MARTEDI' A VENERDI'	08:00	13:30
SANT'AGATA CAPOLUOGO (TEMPO PIENO)	DA LUNEDI' A VENERDI'	08:00	16:00
DURAZZANO CAPOLUOGO	DA LUNEDI' A	08:10	16:10



	VENERDI'		
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
PLESSI:	PERIODO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
SANT'AGATA (MODULO A-C-E) TEMPO PROLUNGATO CON ADEGUAMENTO ORARIO PER COLORO CHE UTILIZZANO IL TRASPORTO PUBBLICO ingresso ore 08:10 uscita ore 13;50 nei giorni di lezioni antimeridiane	LUNEDI'- MERCOLEDI'- VENERDI'	08:00	14:00
SANT'AGATA (MODULO B-D-F) TEMPO PROLUNGATO CON ADEGUAMENTO ORARIO PER COLORO CHE UTILIZZANO IL TRASPORTO PUBBLICO ingresso ore 08:10 uscita ore 13;50 nei giorni di lezioni antimeridiane	MARTEDI'-GIOVEDI'	08:00	17:00
DURAZZANO TEMPO PROLUNGATO	LUNEDI'- MARTEDI'- GIOVEDI'	08:00	14:00
	MERCOLEDI'- VENERDI'	08:00	17:00
	LUNEDI'- MARTEDI'- GIOVEDI'	08:00	14:00
	MERCOLEDI'- VENERDI'	08:00	17:00



Vista la Legge 234/2021 sono state aggiunte 2 ore settimanali di motoria per le classi quinte di scuola primaria con docente esperto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il DS in tutte le funzioni delegabili. Il secondo collaboratore in assenza o a supporto del collaboratore vicario, lo sostituisce o lo coadiuva in tutti gli adempimenti di sua pertinenza.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Le Funzioni operano in specifiche competenze come stabilito dal Collegio dei docenti; analizzano e affrontano le tematiche affidategli dal collegio ; individuano modalità operative e organizzative in accordo con il DS; ricevono dal DS specifiche deleghe operative; verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionano il proprio operato al Collegio. Sono state individuate 3 Aree di intervento. AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA- INTERVENTI A SOSTEGNO DEI DOCENTI E TUTORAGGIO; AREA 2 - SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO; AREA 3- INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA -ACCOGLIENZA, INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	3
----------------------	--	---



Capodipartimento	Coordinano e organizzano la didattica nell'ottica della valorizzazione della progettualità docente; pianificano attività per classi parallele , portano avanti istanze innovative.	5
Responsabile di plesso	Garantisce la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF.	10
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio.	9
Animatore digitale	In ottemperanza del PNSD del 27 Ottobre 2015 e della relativa stesura del Piano digitale l'animatore affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione di innovazione digitale all'interno della scuola.	1
Team digitale	Il Team digitale sostiene la progettazione del piano digitale della scuola individuando soluzioni metodologiche/tecnologiche sostenibili; coordina le iniziative dei laboratori di CODING ; collabora con le altre figure di sistema.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Realizza un concreto potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze attraverso attività di Coding- Informazione informatica e integrando attività didattiche a quelle già previste nella programmazione. Impiegato in attività di:	2



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Realizza un concreto potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze relative allo studio della prima lingua comunitaria aggiungendo e integrando attività didattiche a quelle già previste nella programmazione dei singoli Consigli di Intersezione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Realizza un concreto potenziamento delle conoscenze ,abilità e competenze relative alla disciplina "Arte e immagine", aggiungendo e integrando attività didattiche a quelle già previste nei singoli Consigli di Classe
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI

Realizza un concreto potenziamento delle conoscenze ,abilità e competenze relative alla

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

I GRADO

disciplina "Musica", aggiungendo e integrando attività didattiche a quelle già previste nei singoli Consigli di Classe
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A049 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Realizza un concreto potenziamento delle conoscenze ,abilità e competenze relative alla disciplina "SCIENZE MOTORIE", aggiungendo e integrando attività didattiche a quelle già previste nei singoli Consigli di Classe
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali-amministrativo contabili; svolge funzioni di coordinamento, verifica dei risultati conseguiti rispetto ai compiti assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge autonomia operativa e responsabilità diretta di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi contabili. Funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essere affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzioni Scolastiche.

Ufficio protocollo

Protocollo di tutti gli atti dopo averli fatti visionare al DS o DSGA. Tenuta del registro di protocollo. Archivio della corrispondenza. Gestione fonogrammi assenze.

Ufficio acquisti

Supporto con DSGA per Programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria. Supporto con DSGA per la gestione delle liquidazioni dei trattamenti economici (fondamentale ed accessorio) su SPT. Supporto con DSGA modelli CUD personale estraneo e T.D., modello 770 e Dichiarazione Irap. Supporto con DSGA per le attività negoziale, Durc, certificazioni Equitalia.



Predisposizione e stipula TFR personale a T.D. e sua tempistica personale. RegISTRAZIONI su C/C postale. Tenuta registro contratti, ordini, preventivi. Gestione magazzino, carico e scarico facile consumo, materiale da inventario Axios. Supporto con DSGA per inventario. Predisposizione modello F24. Anagrafe delle prestazioni. Ritenute d'acconto prestatori d'opera. Gestione statistiche e sua tempistica (comunicazioni A.T di BN, Amministrazione Regionale Provinciale, Comuni, SIDI.) Gestione Dati INVALSI. Adempimenti previsti per viaggi d'istruzione e visite culturali, gare, tenuta delibere, bollettini di versamento alunni - collaborazione commissione viaggi - Esecuzione di ulteriori mansioni su incarico del DS o del DSGA. Ogni incaricato provvede personalmente alla fascicolazione del proprio operato.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti: gestione domande, predisposizione bollettini di versamento. Adempimenti previsti per buoni libri, borse studio. Gestione alunni con Programma Axios. Predisposizione libretti assenze alunni. Predisposizione dei registri di classe e dei voti. Collaborazione con il DS per predisposizioni di circolari (alunni) e comunicazioni di ordine diverso. Gestione statistiche e comunicazioni relative agli alunni con SIDI - A. T di BN, Amministrazione Regionale e Provinciale, comuni ecc. Rilascio certificazioni e attestazioni varie area alunni. Gestione fascicolo personale studenti, richiesta, trasmissione documentazione. Predisposizione e collaborazione per libri di testo con il DSGA. Adempimenti previsti per esami di stato. Stampa e rilascio schede valutazione. Stampa e rilascio Diplomi. Collaborazione con commissioni esami di stato -predisposizione del materiale e rilascio documentazione. Adempimenti previsti in caso di infortuni- tenuta registro infortuni - Rapporti INAIL ed Assicurazione. Polizia Locale e sua tempistica. Elenchi per viaggi d'istruzione e visite culturali, incarichi accompagnatori, collaborazione commissione viaggi. Esoneri di Educazione fisica. Esoneri insegnamento di religione. Collaborazione per pratiche alunni H e alunni stranieri. Gestione pagelle, scrutini e tabelloni.



Collaborazioni con docenti per eventuali progetti inseriti nel POF). Gestione organi collegiali (convocazione Giunta e C/Istituto, elezioni OO.CC. - RSU). Esecuzione di ulteriori mansioni su incarico del DS o del DSGA. Ogni incaricato provvede personalmente alla fascicolazione del proprio operato.

Ufficio per il personale A.T.D.

Scarico e gestione, almeno due volte al giorno, della posta elettronica, Intranet e Sidi. Adempimenti legati alla stipula dei contratti DOCENTE/Ata t.i./t.d. e su nomina DS. Tenuta registro contratti personale DOCENTE/ATA. Gestione Sidi e Axios del personale DOCENTE/ATA. Comunicazione centro impiego. Richiesta documenti di rito personale neo assunto DOCENTE/ATA e gestione piattaforma INDIRE. Collaborazione con il DS per predisposizioni di circolari (docenti/ata) e comunicazioni di ordine diverso. Tenuta fascicolo personale DOCENTE/ATA. Tenuta registro assenze e stato personale DOCENTE/ATA. Fascicolazione elettronica DOCENTE/ATA. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni prov. Del personale DOCENTE/ATA. Rilevazione assenze, permessi e ritardi DOCENTE/ATA. Rilevazione ASSENZE NET (per tutto il personale). Rilevazione SCIOPNET (per tutto il personale). Rapporti con Uffici Territoriali, Inpdap, Istituzioni scolastiche. Predisposizione degli atti per: ricostruzione di carriera, pensioni/cause di servizio, buonuscita personale DOCENTE/ATA. ecc. in collaborazione con il DSGA. Gestione pratiche PA04 INPDAP/INPS in collaborazione con il DSGA. Gestione graduatorie d'istituto 3 fascia personale docente e ata. Graduatoria interna - soprannumerari personale DOCENTE/ATA. Supporto alla formazione delle classi, organico e gestione SIDI. Decreti di congedo, ferie, aspettative, malattia, permessi ecc. con sistema Axios personale DOCENTE/ATA. Predisposizione Visite Fiscali (per tutto il personale). Esecuzione di ulteriori mansioni su incarico del DS o del DSGA. Ogni incaricato provvede personalmente alla fascicolazione del proprio operato.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Modulistica da sito scolastico <https://www.icoriani.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito BN005

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gli accordi di rete hanno come oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e di servizi che hanno lo scopo di perseguire obiettivi in settori strategici per la scuola:

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;
- Fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza e di supporto nella gestione delle problematiche legate, ad esempio, tra le tante possibilità, all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile;



- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole.

Denominazione della rete: Laboratori Territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete Bullyingstop

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vista la Legge regionale 22 maggio 2017 "Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania" e la Legge 29 maggio 2017 n.71 a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, è stato siglato l'accordo di rete con l' IS "Telesi@", Istituto capofila per la provincia di Benevento.

Denominazione della rete: Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole in Rete sono interessate a realizzare iniziative finalizzate alla promozione e diffusione nel territorio della cultura musicale, coreutica e teatrale. Tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

L'azione è mirata, con il coinvolgimento di tutta la filiera dell'istruzione artistico musicale e coreutica, alla costituzione di reti territoriali per la realizzazione del curriculum verticale della musica e alla valorizzazione del ruolo delle Scuole Secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, fondamentale per l'innalzamento della cultura musicale di base.

Il nostro Istituto è abbinato al Liceo musicale "Lombardi" di Airola. L'adesione a tale rete di scuole prevede la partecipazione ad eventi e manifestazioni a carattere regionale, che esulano dalle normali attività programmate dall'Istituto.

Denominazione della rete: Rete nazionale "Coloriamo il nostro futuro"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASL - Sorveglianza sanitaria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Prevenzione sanitaria - Visite mediche preventive e periodiche - Formazione/informazione del personale - Sorveglianza sanitaria

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: **Accordo di rete - Assistente tecnico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo- Accordo di Partenariato tra IC 1 "A. Oriani" S. Agata e Ass. Turistica Pro S. Agata - PROLOCO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Valorizzare la ricca tradizione sannita e mantenere viva la memoria storica, tutelare e far conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio.

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENARIATO

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio di Formazione e Orientamento - Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (Napoli)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio - Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio - Università Roma 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione tra il Comune di Durazzano e l'IC 1 "A. Oriani" S. Agata

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Utilizzo della palestra comunale



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Rete nazionale scuole "Green"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra MIM e Arma dei Carabinieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariato

Approfondimento:

"Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la consapevolezza dell'importanza della sicurezza, favorendo la conoscenza ed il rispetto delle regole"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY

Il corso privacy, obbligatorio per i docenti, copre una serie di argomenti chiave, tra cui le leggi sulla protezione dei dati, come il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), l'importanza della sicurezza delle informazioni nell'ambito scolastico e le migliori pratiche nel trattamento dei dati personali degli studenti. Punti Chiave del Corso Privacy: □ Sicurezza delle informazioni: Il corso offre strategie e tecniche su come gestire in modo sicuro le informazioni degli studenti. □ Migliori pratiche sul trattamento dei dati: I docenti imparano come trattare e conservare i dati personali nel rispetto delle leggi sulla privacy. □ Conoscenza delle leggi sulla privacy: Il corso fornisce una panoramica completa sulle leggi attuali in materia di privacy, compreso il GDPR.

Modalità di lavoro

- corsi di formazione su piattaforme on-line

Formazione di Scuola/Rete

Scuola/Agenzie esterne

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA

Il corso di formazione RLS online e l'aggiornamento annuale permettono di assolvere l'obbligo previsto dall'articolo 37 del D.Lgs 81/08. Il corso sulla sicurezza per i docenti è obbligatorio e si compone di due parti: una formazione generale della durata di 4 ore e una formazione sui rischi specifici della durata di 8 ore. Una volta completate queste 12 ore, il docente dovrà sostenere un esame finale per ottenere l'attestato di partecipazione.

Modalità di lavoro

- corsi di formazione su piattaforme on-line



Formazione di Scuola/Rete scuola/agenzie esterne

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA ANTINCENDIO

Il corso di sicurezza antincendio è specifico per gli addetti antincendio della scuola nominati dal Dirigente Scolastico. La durata del corso è variabile e dipende da fattori diversi rispetto a quelli visti per la sicurezza specifica. La durata del corso può essere di 4,8, o 16 ore se la scuola è a basso, medio, o alto rischio (adesso chiamati livello 1, 2, 3). L'aggiornamento è quinquennale della durata di 2, 5, o 8 ore in base al livello di rischio (Normativa di riferimento D.M. 02/09/21).

Destinatari Docenti incaricati dalla DS

Modalità di lavoro • corsi di formazione in presenza (e/o piattaforme on-line)

Formazione di Scuola/Rete scuola/agenzie esterne

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Il corso di primo soccorso per il personale docente deve essere tenuto da personale medico qualificato, in base a quanto prevede l'art.45 del d.lgs.81/08; deve formare i docenti ad essere in grado di assumere i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica in caso di emergenza (comprende 12 ore di formazione, di cui 8 di teoria e 4 di interventi pratici).

Modalità di lavoro • corsi di formazione in presenza (e/o piattaforme on-line)



Formazione di Scuola/Rete scuola/agenzie esterne

Titolo attività di formazione: “VERSO LA TRANSIZIONE DIGITALE: PERSONALE SCOLASTICO IN FORMAZIONE” DM 66/2023

IL PROGETTO in linea con il “PNRR formazione del personale scolastico per la transizione digitale (Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico) mira a progettare percorsi di formazione sulla Transazione Digitale e la Didattica Integrata, orientati a promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all’interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo- amministrativo, l’apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l’aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (pratiche di comunità-coaching-tutoring) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. Obiettivi: – gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all’insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” della missione 4, componente 1, del PNRR; – aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; – metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento, connesse con l’utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sul problem solving, sul making (manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (“pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando), sull’utilizzo del gioco nell’insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull’Internet delle cose (IoT), etc.; – pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali; – didattica e insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding,



dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; -Social Emotional Learning, cioè l'apprendimento socio-emotivo che tende a valutare assieme alle qualità cognitive anche le skill emozionali; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; Prevede i seguenti moduli: - Modulo 1- formazione AI per la didattica inclusiva ---Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Modulo 2 -formazione Emotional learning ---Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Modulo 4 -formazione STEAM ---Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Modulo 1 -Laboratorio sull'uso dell'AI nella pratica didattica --- Laboratori di formazione sul campo - Modulo 4 -Laboratorio STEAM 1 ---Laboratori di formazione sul campo - Modulo 6- Laboratorio sull'utilizzo degli strumenti digitali ---Laboratori di formazione sul campo - Modulo 2 -Sulle emozioni con il digitale ---Percorsi di formazione sulla transizione digitale Inoltre, è stato attivato il progetto READY FOR TEACHERS che prevede i seguenti moduli: - Modulo 1- Laboratorio sull'emozioni con il digitale ---Laboratori di formazione sul campo - Modulo 1-Emotional learning---Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Modulo 2 - Laboratorio sull'uso dell'AI nella pratica didattica --- Laboratori di formazione sul campo - Modulo 3 -Laboratorio STEAM --- Laboratori di formazione sul campo - Modulo 5- Laboratorio sull'utilizzo degli strumenti digitali --- Laboratori di formazione sul campo - Modulo 3-Insegnare con le STEAM in chiave interdisciplinare--- Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Modulo 2-AI intelligenza artificiale e didattica inclusiva--- Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Modulo 4-Preparazione al mentoring e orientatore--- Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Modulo 4-Laboratorio di attività pratiche di mentoring e orientatore--- Laboratori di formazione sul campo - Modulo 5-strumenti in tecniche e digitale per la didattica (makingdigital boardsoftware applicativi per la didattica)---percorsi di formazione sulla transizione digitale - Modulo 6-Laboratori STEAM per l'infanzia--- Laboratori di formazione sul campo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Problem solving



Titolo attività di formazione: "STEM UP"

IL PROGETTO, in linea con il "PNRR STEM e Multilinguismo" (DM 65/2023) Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" mira a realizzare percorsi formativi per i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado, volti a migliorare e potenziare le competenze STEM e linguistiche (INTERVENTO B---D.M. 65/2023). Modulo: Modulo CLIL Geografia e Arte / Percorsi annuali di metodologia CLIL (articolato in 35 ore annue e seguito da un docente tutor esperto) L'attività di formazione (Modulo CLIL Geografia e Arte) prevede un percorso formativo atto a promuovere, migliorare e potenziare: - innovazione didattica e metodologica nella pratica dell'insegnamento delle discipline (Geografia- Arte) con metodologia CLIL - formazione e sperimentazione sulla metodologia CLIL - utilizzo di strumenti tecnologici e nuove applicazioni digitali per il CLIL - miglioramento delle competenze in lingua Inglese

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

scuola/PNRR

Titolo attività di formazione: "READY FOR FUTURE"

IL PROGETTO, in linea con il "PNRR STEM e Multilinguismo" Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (DM 65/2023) mira a realizzare percorsi formativi per i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado, volti a migliorare e potenziare le competenze STEM e linguistiche (INTERVENTO B---D.M. 65/2023). L'attività di formazione prevede un percorso



formativo suddiviso in moduli: - Modulo Linguistico 1 ---Percorsi annuali di formazione linguistica per docenti, acquisizione livello B1 LINGUA INGLESE (33 ORE) - Modulo Linguistico 2--- Percorsi annuali di formazione linguistica per docenti, acquisizione livello B2 LINGUA INGLESE (33 ORE) - Modulo CLIL 1 - -- Percorsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL-22 ORE)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Problem solving

Formazione di Scuola/Rete

scuola/PNRR

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN LINGUA INGLESE

Corsi di formazione per il miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio (DM65/2023) e delle loro competenze metodologico-didattiche, in ambito della metodologia CLIL, mediante la partecipazione ai programmi europei ERASMUS+ e/o corsi di formazione on-line sulla piattaforma Futura o anche in presenza (livelli B1/B2lingua inglese)

Destinatari

Docenti in possesso dell'abilitazione in lingua inglese e di almeno una certificazione linguistica certificata

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



-
- Job shadowing



Piano di formazione del personale ATA

LABORATORIO SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE, BILANCIO.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LABORATORIO SULL'USO DEI SOFTWARE GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione Laboratori di formazione sul campo

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SUL DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione Percorsi di formazione sulla transizione digitale. Digitalizzazione dei processi amministrativi.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata attraverso riunioni con il personale in cui sono state rilevate le loro esigenze formative e quelle necessarie per l'espletamento degli incarichi a loro affidati.